SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%) **Anno 127° — Numero 235**

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Giovedì, 9 ottobre 1986** SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale,** *pubblica tre Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:* **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì); **2ª Serie speciale:** *Comunità europee* (pubblicata il martedì e il giovedì); **3ª Serie speciale:** *Regioni* (pubblicata il sabato)

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETI MINISTERIALI

Ministero del tesoro

DECRETO 2 ottobre 1986.

Elevazione a lire 12.000 miliardi dell'importo massimo dell'emissione dei certificati di credito del Tesoro decennali, con godimento 1° ottobre 1986 . . . . Pag. 4

DECRETO 6 ottobre 1986.

Emissione di buoni ordinari del Tesoro al portatore a centottantadue giorni . . . . Pag. 4

DECRETO 6 ottobre 1986.

Emissione di buoni ordinari del Tesoro al portatore a trecentosessantacinque giorni . . . . Pag. 5

Ministero del commercio con l'estero

DECRETO 31 luglio 1986.

Regime delle importazioni e delle esportazioni delle merci. Pag. 5

Ministero della sanità

DECRETO 24 settembre 1986.

Autorizzazione all'espletamento delle attività di prelievo e trapianto di rene da cadavere a scopo terapeutico presso lo stabilimento ospedaliero «S. Orsola» di Bologna . . . . Pag. 6

Ministero dei trasporti

DECRETO 31 dicembre 1985.

Modificazioni alle «Condizioni e tariffe per i trasporti delle persone sulle ferrovie dello Stato» . . . . Pag. 7

Ministero del lavoro e della previdenza sociale

DECRETO 28 luglio 1986.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa edilizia «La Filanda» a r.l., in Lecco, e nomina del commissario liquidatore . . . . Pag. 7

DECRETO 28 luglio 1986.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa edilizia «C.I.E.F. - Giuseppe Verdi - Società cooperativa edilizia a r.l.», in Lecco, e nomina dei commissari liquidatori . . Pag. 8

DECRETO 2 agosto 1986.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «Conduzione comunitaria Langa» a r.l., in Sale Langhe. Pag. 8

DECRETO 27 agosto 1986.

Seconda variazione al bilancio di previsione della gestione per l'integrazione del finanziamento dei progetti speciali istituita dall'art. 26 della legge 21 dicembre 1978, n. 845, per l'esercizio finanziario 1986 . . . . Pag. 8

DECRETO 28 agosto 1986.

Prima variazione al bilancio di previsione del Fondo per la mobilità della manodopera per l'esercizio finanziario 1986. Pag. 10

Ministero dell'interno

DECRETO 19 settembre 1986.

Estinzione di trecentocinque enti ecclesiastici della diocesi di Rieti . . . . Pag. 11

Ministero dell'industria del commercio e dell'artigianato

DECRETO 20 settembre 1986.

Nomina dei membri del comitato di sorveglianza presso la società «Istituto fiduciario lombardo S.p.a.» Pag. 22

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dell'agricoltura e delle foreste: Dichiarazione della esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi verificatisi nelle regioni Molise, Sardegna, Sicilia, Piemonte e Campania . . . . Pag. 23

Ministero del tesoro: Media dei cambi e dei titoli del 6 ottobre 1986 . . . . Pag. 24

CONCORSI ED ESAMI

Ministero della pubblica istruzione: Diario delle prove d'esame del concorso pubblico ad un posto di tecnico esecutivo presso l'Università di Udine . . . . Pag. 26

Corte dei conti: Graduatoria generale del concorso, per esami, a due posti di coadiutore dattilografo nel ruolo del personale di dattilografia da destinare agli uffici con sede in Trento. Pag. 26

Istituto nazionale per studi ed esperienze di architettura navale - Vasca navale:

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche Pag. 26

Aumento del numero dei posti e riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso a collaboratore tecnico professionale ed al concorso ad archivista dattilografo . . . . Pag. 27

Regione Veneto:

Concorso a due posti di assistente medico presso l'unità sanitaria locale n. 14 . . . . Pag. 27

Concorso ad un posto di dirigente sanitario presso l'unità sanitaria locale n. 18 . . . . Pag. 27

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla pubblica selezione, per chiamata diretta, per titoli ed esami, a venti posti di operatore professionale di seconda categoria - infermiere generico, presso l'unità sanitaria locale n. 25 . . . . Pag. 27

Regione Lombardia:

Revoca del concorso a due posti di assistente amministrativo presso l'unità sanitaria locale n. 10 . . . . Pag. 27

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 34 . . . . Pag. 27

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 35 . . . . Pag. 28

Concorso ad un posto di vice direttore amministrativo presso l'unità sanitaria locale n. 75/12 . . . . Pag. 28

Regione Liguria: Concorso ad un posto di operatore tecnico - cuoco, presso l'unità sanitaria locale n. 1 . . . . . Pag. 28

Regione Emilia-Romagna:

Concorso a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 14 . . . . Pag. 28

Concorso a due posti di operatore professionale dirigente (capo servizi sanitari ausiliari) presso l'unità sanitaria locale n. 16 . . . . Pag. 28

Regione Toscana: Concorso ad un posto di primario di laboratorio analisi chimico-cliniche e microbiologiche presso l'unità sanitaria locale n. 11 . . . . Pag. 28

Regione Lazio:

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale RM/17 . . . . Pag. 28

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale RM/32 . . . . Pag. 29

Regione Campania: Modifiche e precisazioni concernenti concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 15 . . . . Pag. 29

Regione Basilicata: Revoca del concorso ad un posto di primario di psichiatria presso l'unità sanitaria locale n. 6 . Pag. 29

Regione Puglia: Revoca del concorso ad un posto di assistente di ostetricia e ginecologia presso l'unità sanitaria locale LE/13. Pag. 29

Regione Calabria: Concorso ad un posto di primario di radiologia - area funzionale di medicina, presso l'unità sanitaria locale n. 28 . . . . Pag. 29

Ospedale dei bambini «Vittore Buzzi» di Milano: Concorsi a posti di personale di varie qualifiche . . . . Pag. 29

Fondazione «Clinica del lavoro» di Pavia: Concorsi a posti di personale di varie qualifiche . . . . Pag. 30

Istituto nazionale per lo studio e la cura dei tumori di Napoli: Concorsi a posti di personale di varie qualifiche Pag. 30

CONCORSI PUBBLICATI NELLA PARTE SECONDA Pag. 30

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. **68**:

CREDIOP - Consorzio di credito per le opere pubbliche: Obbligazioni delle serie speciali: 6%: Garantite dallo Stato «Autostrade», «Ferrovie dello Stato», «Interventi statali»; 7%: Garantite dallo Stato «Autostrade», «Ferrovie dello Stato», «Interventi statali»; 8%: Garantite dallo Stato «Autostrade»; 9%: Garantite dallo Stato «Autostrade», «Interventi statali»; 10%: Garantite dallo Stato «Autostrade», «Interventi statali», sorteggiate il 15 settembre 1986.

86A7381

LEGGI E DECRETI

DECRETI MINISTERIALI

MINISTERO DEL TESORO

DECRETO 2 ottobre 1986.

Elevazione a lire 12.000 miliardi dell'importo massimo dell'emissione dei certificati di credito del Tesoro decennali, con godimento 1° ottobre 1986.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il proprio decreto n. 625158/66-AU-120 del 25 settembre 1986, registrato alla Corte dei conti il 30 settembre 1986, registro n. 32 Tesoro, foglio n. 240, con il quale è stata disposta una emissione di certificati di credito del Tesoro della durata di dieci anni, con godimento 1° ottobre 1986, fino all'importo massimo di lire 8.000 miliardi;

Ritenuto opportuno, in relazione alle condizioni di mercato, elevare l'importo massimo dell'emissione dei predetti certificati da lire 8.000 miliardi a lire 12.000 miliardi;

Decreta:

Art. 1.

L'importo massimo dei certificati di credito del Tesoro della durata di dieci anni, con godimento 1° ottobre 1986, emessi con decreto ministeriale del 25 settembre 1986, meglio specificato nelle premesse, è elevato da lire 8.000 miliardi a lire 12.000 miliardi.

Art. 2.

La Banca d'Italia provvederà a versare entro il 7 ottobre 1986, nel deposito provvisorio in contanti costituito a nome della Direzione generale del Tesoro presso la tesoreria provinciale dello Stato - Sezione di Roma, a termine dell'art. 9 del citato decreto ministeriale del 25 settembre 1986, il controvalore dell'ulteriore importo di nominali lire 4.000 miliardi di cui al precedente art. 1, al netto della provvigione di collocamento di cui all'art. 7 del decreto medesimo, unitamente al rateo d'interesse dovuto allo Stato per il periodo dal 1° ottobre 1986 al giorno del versamento, con bonifico di un giorno d'interesse.

Al termine delle operazioni di collocamento, la predetta sezione di tesoreria provinciale procederà, a norma dell'art. 9, secondo comma, del ripetuto decreto ministeriale, all'estinzione del deposito provvisorio, contro emissione di apposita quietanza di entrata al bilancio dello Stato, con imputazione al capo X, cap. 5100.

Art. 3.

Restano ferme tutte le altre disposizioni di cui al ripetuto decreto ministeriale del 25 settembre 1986.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 2 ottobre 1986

Il Ministro: GORIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 ottobre 1986
Registro n. 33 Tesoro, foglio n. 14

86A7722

DECRETO 6 ottobre 1986.

Emissione di buoni ordinari del Tesoro al portatore a centottantadue giorni.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto ministeriale 28 febbraio 1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 52 del 4 marzo 1986, con il quale è stabilito che dal 1° marzo al 31 dicembre 1986 l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro viene effettuata con le modalità previste dal decreto ministeriale del 28 dicembre 1985;

Visto il decreto-legge 19 settembre 1986, n. 556, recante modifiche al regime delle esenzioni dalle imposte sul reddito degli interessi e altri proventi delle obbligazioni e dei titoli di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601;

Decreta:

Per il 15 ottobre 1986 è disposta l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro al portatore a centottantadue giorni con scadenza il 15 aprile 1987 fino al limite massimo in valore nominale di lire 1.000 miliardi.

Per detti buoni il prezzo base di collocamento è stabilito in L. 95,15 per cento lire di valore nominale e la relativa spesa per interessi graverà sul cap. 4677 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro dell'esercizio finanziario 1987.

L'assegnazione e l'aggiudicazione dei buoni ordinari del Tesoro avverrà con le modalità indicate negli articoli 16, 17, 18 e 19 del decreto 28 dicembre 1985 citato nelle premesse. L'offerta senza indicazione di prezzo di cui alla lettera *a)* dell'art. 17 può essere presentata fino ad un importo massimo di 2 milardi.

Il prezzo medio ponderato risultante dalle richieste di cui all'art. 16 — rimaste aggiudicatarie — maggiorato nella misura di 10 centesimi, sarà reso noto con apposito comunicato del Ministero del tesoro.

Il collocamento dei buoni verrà effettuato nei confronti della Banca d'Italia, dell'Ufficio italiano dei cambi, delle aziende di credito e dei loro istituti centrali di categoria, degli istituti di credito speciale, delle imprese di assicurazione, delle società finanziarie iscritte all'albo di cui all'art. 5 del decreto ministeriale 28 dicembre 1985, di altri operatori tramite gli agenti di cambio, nonché degli enti con finalità di previdenza e di assistenza soggetti al controllo della Corte dei conti ai sensi della legge 21 marzo 1958, n. 259.

La Banca d'Italia, le aziende di credito e i loro istituti centrali di categoria e gli istituti di credito speciale hanno la facoltà di avvalersi della procedura di cui all'art. 1 del decreto ministeriale 25 luglio 1985, richiamato dal decreto ministeriale del 28 dicembre 1985, riguardante il rilascio delle ricevute provvisorie in luogo dei titoli assegnati.

Le relative richieste di acquisto, ivi compresa quella della Banca d'Italia, dovranno pervenire alla Banca d'Italia in Roma - Amministrazione centrale - Servizio rapporti col Tesoro - Via Nazionale n. 91, entro e non oltre le ore 12 del giorno 9 ottobre 1986 con l'osservanza delle modalità stabilite nell'art. 7 del decreto ministeriale 28 dicembre 1985.

Il presente decreto sarà sottoposto alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 6 ottobre 1986

Il Ministro: GORIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 ottobre 1986
Registro n. 33 Tesoro, foglio n. 198

86A7695

DECRETO 6 ottobre 1986.

Emissione di buoni ordinari del Tesoro al portatore a trecentosessantacinque giorni.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto ministeriale 28 febbraio 1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 52 del 4 marzo 1986, con il quale è stabilito che dal 1° marzo al 31 dicembre 1986 l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro viene effettuata con le modalità previste dal decreto ministeriale del 28 dicembre 1985;

Visto il decreto-legge 19 settembre 1986, n. 556, recante modifiche al regime delle esenzioni dalle imposte sul reddito degli interessi e altri proventi delle obbligazioni e dei titoli di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601;

Decreta:

Per il 15 ottobre 1986 è disposta l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro al portatore a trecentosessantacinque giorni con scadenza il 15 ottobre 1987 fino al limite massimo in valore nominale di lire 1.250 miliardi.

Per detti buoni il prezzo base di collocamento è stabilito in L. 90,75 per cento lire di valore nominale e la relativa spesa per interessi graverà sul cap. 4677 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro dell'esercizio finanziario 1987.

L'assegnazione dei buoni ordinari del Tesoro avverrà con le modalità indicate nell'art. 15 del decreto ministeriale 28 dicembre 1985 citato nelle premesse e le sezioni di tesoreria provinciale, in deroga a quanto stabilito dall'art. 12 del decreto medesimo, continueranno ad apporre sui titoli, all'atto della emissione, l'indicazione degli interessi sia in valore assoluto sia in misura percentuale.

Il collocamento dei buoni verrà effettuato nei confronti della Banca d'Italia, dell'Ufficio italiano dei cambi, delle aziende di credito e dei loro istituti centrali di categoria, degli istituti di credito speciale, delle imprese di assicurazione, delle società finanziarie iscritte all'albo di cui all'art. 5 del decreto ministeriale 28 dicembre 1985, di altri operatori tramite gli agenti di cambio, nonché degli enti con finalità di previdenza e di assistenza soggetti al controllo della Corte dei conti ai sensi della legge 21 marzo 1958, n. 259.

La Banca d'Italia, le aziende di credito e i loro istituti centrali di categoria e gli istituti di credito speciale hanno la facoltà di avvalersi della procedura di cui all'art. 1 del decreto ministeriale 25 luglio 1985, richiamato dal decreto ministeriale del 28 dicembre 1985, riguardante il rilascio delle ricevute provvisorie in luogo dei titoli assegnati.

Le relative richieste di acquisto, ivi compresa quella della Banca d'Italia, dovranno pervenire alla Banca d'Italia in Roma - Amministrazione centrale - Servizio rapporti col Tesoro - Via Nazionale n. 91, entro e non oltre le ore 12 del giorno 9 ottobre 1986 con l'osservanza delle modalità stabilite nell'art. 7 del decreto ministeriale 28 dicembre 1985.

Il presente decreto sarà sottoposto alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 6 ottobre 1986

Il Ministro: GORIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 ottobre 1986
Registro n. 33 Tesoro, foglio n. 199

86A7696

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

DECRETO 31 luglio 1986.

Regime delle importazioni e delle esportazioni delle merci.

IL MINISTRO
DEL COMMERCIO CON L'ESTERO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il decreto luogotenenziale 16 gennaio 1946, n. 12, concernente le attribuzioni del Ministero del commercio con l'estero;

Visto il trattato che istituisce la Comunità europea del carbone e dell'acciaio, ed in particolare l'art. 14;

Visto il trattato che istituisce la Comunità economica europea, ed in particolare gli articoli 5 e 189;

Visto il trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica, ed in particolare l'art. 161;

Visto il trattato che istituisce un Consiglio unico ed una commissione unica delle Comunità europee, ed in particolare gli articoli 1 e 9;

Visto il decreto ministeriale 10 gennaio 1975, concernente la «Tabella Esport», pubblicato nel supplemente ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 31 del 1° febbraio 1975, e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 6 maggio 1976 concernente il regime di importazione delle merci, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 157 del 16 giugno 1976, e successive modificazioni;

Considerato che i regolamenti e le decisioni comunitari sono, ai sensi dei citati articoli dei trattati istitutivi delle Comunità europee, direttamente applicabili in ciascuno degli Stati membri;

Ritenuta, pertanto, l'opportunità di snellire le procedure di aggiornamento delle liste allegate ai citati decreti ministeriali 10 gennaio 1975 e 6 maggio 1976 in funzione delle modifiche introdotte dai predetti provvedimenti comunitari;

Decreta:

Articolo unico

A decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto l'aggiornamento degli allegati al decreto ministeriale 10 gennaio 1975, e successive modificazioni, nonché dell'appendice I e dell'annesso I al decreto ministeriale 6 maggio 1976, e successive modificazioni, determinato da modifiche introdotte da decisioni e regolamenti comunitari direttamente applicabili, sarà di volta in volta operato mediante circolare del Ministero del commercio con l'estero.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 luglio 1986

Il Ministro del commercio con l'estero
CAPRIA

Il Ministro delle finanze
VISENTINI

86A7694

MINISTERO DELLA SANITÀ

DECRETO 24 settembre 1986.

Autorizzazione all'espletamento delle attività di prelievo e trapianto di rene da cadavere a scopo terapeutico presso lo stabilimento ospedaliero «S. Orsola» di Bologna.

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Vista l'istanza presentata dal presidente del comitato di gestione della U.S.L. n. 28 - Bologna Nord di Bologna in data 9 luglio 1985, intesa ad ottenere il rinnovo del decreto autorizzatorio per l'espletamento delle attività di prelievo e trapianto di rene da cadavere a scopo terapeutico;

Vista la relazione sugli accertamenti tecnici eseguiti dall'Istituto superiore di sanità in data 16 aprile 1986;

Sentito il parere favorevole espresso dalla terza sezione del Consiglio superiore di sanità in data 29 luglio 1986;

Considerato che in base agli accertamenti tecnici eseguiti ed al parere formulato dal Consiglio superiore di sanità, nulla osta alla concessione della richiesta autorizzazione al prelievo e al trapianto di rene da cadavere a scopo terapeutico;

Vista la legge 2 dicembre 1975, n. 644, che disciplina i prelievi di parti di cadavere a scopo di trapianto terapeutico;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 1977, n. 409, che approva il regolamento di esecuzione della sopra citata legge;

Decreta:

Art. 1.

Lo stabilimento ospedaliero «S. Orsola» di Bologna è autorizzato alle attività di:

a) prelievo di rene da cadavere a scopo di trapianto terapeutico;

b) trapianto di rene da cadavere prelevato in Italia o importato gratuitamente dall'estero.

Art. 2.

Le operazioni di prelievo e trapianto di rene da cadavere a scopo terapeutico debbono essere eseguite presso le sale operatorie dell'istituto di clinica chirurgica II.

Art. 3.

Le operazioni di cui ai punti *a*) e *b*) dell'art. 1 del presente decreto debbono essere eseguite dai seguenti sanitari:

Gozzetti prof. Giuseppe, direttore dell'istituto di clinica chirurgica II dell'Università degli studi di Bologna;

Bellusci dott. Roberto, Bragaglia dott. Romano, Fuga dott. Giovanni, Maldarizzi dott. Francesco, Mattioli dott. Sandro, Mazzoni dott. Marco, Solidoro dott. Giuseppe, Principe dott. Alfonso e Spolaore dottor Renato, ricercatori universitari dell'istituto di clinica chirurgica II dell'Università degli studi di Bologna;

Cavallari prof. Antonino, professore associato di anatomia chirurgica dell'Università degli studi di Bologna;

Coscia dott. Matteo, assistente ospedaliero presso l'istituto di clinica chirurgica II dell'Università degli studi di Bologna;

Gennario Cunsolo prof. Antonio e Faenza prof. Alessandro, professori associati di chirurgia di urgenza dell'Università degli studi di Bologna;

Mastrorilli dott. Mario, aiuto ospedaliero presso l'istituto di clinica chirurgica II dell'Università degli studi di Bologna;

Mazziotti prof. Alighieri, professore associato di fisiopatologia chirurgica dell'Università degli studi di Bologna;

Spangaro prof. Maurizio, professore associato di semeiotica chirurgica dell'Università degli studi di Bologna;

Pagliani prof. Giorgio, professore associato di tecniche operatorie dell'Università degli studi di Bologna.

Art. 4.

Il presente decreto ha la validità di cinque anni a decorrere dalla sua data e può essere revocato in qualsiasi momento qualora vengano a mancare in tutto o in parte i presupposti che ne hanno consentito il rilascio.

Art. 5.

All'atto della scadenza della validità, ove non venga tempestivamente rinnovata l'autorizzazione, cessa automaticamente ogni attività di prelievo e trapianto di rene da cadavere a scopo terapeutico.

Art. 6.

Il presidente del comitato di gestione della U.S.L. n. 28 - Bologna Nord di Bologna è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 24 settembre 1986

Il Ministro: DONAT CATTIN

86A7586

MINISTERO DEI TRASPORTI

DECRETO 31 dicembre 1985.

Modificazioni alle «Condizioni e tariffe per i trasporti delle persone sulle ferrovie dello Stato».

IL MINISTRO DEI TRASPORTI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'art. 7 della legge 26 aprile 1983, n. 130;

Visto il regio decreto-legge 11 ottobre 1934, n. 1948, convertito in legge 4 aprile 1935, n. 911, e modifiche successive;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633;

Vista la relazione n. C.VG.512/170/IVA/228 dell'11 dicembre 1985 della Direzione generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato - Servizio commerciale e del traffico;

Sentito il consiglio di amministrazione dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, che ha espresso parere favorevole nell'adunanza n. 39 del 17 dicembre 1985;

Decreta:

Art. 1.

Nelle vigenti «Condizioni e tariffe per i trasporti delle persone sulle ferrovie dello Stato» è inserito il seguente articolo:

Art. 21-*bis* - *Oneri fiscali.* — I prezzi indicati nelle presenti condizioni e tariffe relativi a prestazioni soggette all'imposta sul valore aggiunto (IVA) sono comprensivi di tale imposta.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il 1° gennaio 1986.

Roma, addì 31 dicembre 1985

Il Ministro dei trasporti
SIGNORILE

Il Ministro del tesoro
GORIA

86A7615

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 28 luglio 1986.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa edilizia «La Filanda» a r.l., in Lecco, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Viste le risultanze della ispezione ordinaria eseguita nei confronti della società cooperativa edilizia «La Filanda» a r.l., con sede in Lecco (Como), dalle quali si rileva che l'ente predetto non ha attività sufficienti per il pagamento dei debiti;

Ritenuta la necessità di sottoporre la cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio-decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Tenuto conto delle designazioni effettuate dall'associazione nazionale di rappresentanza e tutela del movimento cooperativo cui l'ente predetto aderisce, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Decreta:

La società cooperativa edilizia «La Filanda» a r.l., con sede in Lecco (Como), costituita per rogito notaio dottor Gian Franco Condò in data 22 aprile 1982, rep. 12470/2969, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio-decreto 16 marzo 1942, n. 267, e il rag. Valerio Somasca ne è nominato commissario liquidatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 luglio 1986

p. *Il Ministro:* LECCISI

86A7585

DECRETO 28 luglio 1986.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa edilizia «C.I.E.F. - Giuseppe Verdi - Società cooperativa edilizia a r.l.», in Lecco, e nomina dei commissari liquidatori.

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Viste le risultanze dell'ispezione ordinaria eseguita nei confronti della società cooperativa edilizia «C.I.E.F. - Giuseppe Verdi - Società cooperativa edilizia a r.l.», con sede in Lecco (Como), dalle quali si rileva che l'ente predetto non ha attività sufficienti per il pagamento dei debiti;

Ritenuta la necessità di sottoporre la cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Tenuto conto delle designazioni effettuate dall'associazione nazionale di rappresentanza e tutela del movimento cooperativo cui l'ente predetto aderisce, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Tenuto conto dell'importanza dell'impresa:

Decreta:

La società cooperativa edilizia «C.I.E.F. - Giuseppe Verdi - Società cooperativa edilizia a r.l.», con sede in Lecco (Como), costituita per rogito notaio dott. Gian Franco Condò in data 17 novembre 1981, rep. n. 11505/2708, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 ed i signori:

rag. Valerio Somasca, residente in Lecco, V. Ghislanzoni 16;

dott. Antonino Bontempo, residente in Roma, p.le Morelli, 46;

avv. Garrisi Giovanni, residente in Lecce, V. Minniti, 16,

ne sono nominati commissari liquidatori.

Il presente decreto sara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 luglio 1986

p. *Il Ministro:* LECCISI

86A7662

DECRETO 2 agosto 1986.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «Conduzione comunitaria Langa» a r.l., in Sale Langhe.

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Viste le risultanze dell'ispezione ordinaria espletata nei confronti della società cooperativa «Conduzione comunitaria Langa» a r.l., con sede in Sale Langhe (Cuneo), dalle quali si rileva che l'ente predetto non ha attività sufficienti per il pagamento dei debiti;

Ritenuta la necessità di sottoporre la cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Tenuto conto delle designazioni effettuate dall'associazione nazionale di rappresentanza e tutela del movimento cooperativo cui l'ente predetto aderisce, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Vista l'importanza dell'impresa:

Decreta:

La società cooperativa «Conduzione comunitaria Langa» a r.l., con sede in Sale Langhe (Cuneo), costituita per rogito notaio Mario Vicinelli in data 20 gennaio 1978, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, ed i signori:

rag. Vincenzo Musso, nato a Torino il 31 ottobre 1920, residente in Torino, via C. Alberto n. 31;

dott. Giorgio Gianeri, nato il 20 dicembre 1941, residente a Torino, corso Siccardi 11-*bis*;

dott.ssa Antonella Marchesini, nata a Roma il 17 gennaio 1940, residente in Roma, piazza Perin del Vaga, 4,

sono nominati commissari liquidatori.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 2 agosto 1986

p. *Il Ministro:* LECCISI

86A7663

DECRETO 27 agosto 1986.

Seconda variazione al bilancio di previsione della gestione per l'integrazione del finanziamento dei progetti speciali istituita dall'art. 26 della legge 21 dicembre 1978, n. 845, per l'esercizio finanziario 1986.

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 26 della legge 21 dicembre 1978, n. 845, che istituisce presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale una gestione avente amministrazione autonoma finalizzata alla integrazione del finanziamento dei progetti speciali di cui all'art. 36 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, eseguiti dalle regioni, per ipotesi di rilevante squilibrio tra domanda ed

offerta di lavoro, nei territori di cui all'art. 1 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 2 marzo 1978, n. 218;

Visto il decreto ministeriale 19 aprile 1979 concernente le norme per l'amministrazione della gestione sopra indicata;

Visto il decreto-legge 12 luglio 1986, n. 345, contenente misure urgenti in materia di formazione professionale dei lavoratori italiani all'estero, convertito nella legge 8 agosto 1986, n. 492;

Visto il decreto-legge 11 aprile 1986, n. 99, concernente interventi in favore dei lavoratori di cui all'art. 1 della legge della regione siciliana 15 novembre 1985, n. 42, convertito con legge 6 giugno 1986, n. 250;

Considerato che occorre istituire un nuovo capitolo di spesa per provvedere all'attuazione della citata legge 6 giugno 1986, n. 250, nonche del predetto decreto-legge 12 luglio 1986, n. 345;

Visto il proprio decreto del 15 marzo 1986 con il quale è stato approvato lo stato di previsione delle entrate e delle spese della predetta gestione per l'esercizio finanziario 1986;

Considerato che l'avanzo definitivo d'amministrazione per l'esercizio 1985 ammonta a L. 474.424.482.173 e che ciò comporta l'acquisizione della maggior somma di L. 24.424.482.173 rispetto all'avanzo presunto di L. 450.000.000.000;

Visto l'art. 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041, concernente le gestioni fuori bilancio autorizzate da leggi speciali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1977, n. 689, concernente il regolamento per la rendicontazione ed il controllo delle citate gestioni fuori bilancio;

Esaminata l'unita variazione al bilancio di previsione delle entrate e delle spese della gestione integrativa per l'anno 1986;

Decreta:

Art. 1.

È istituito il cap. 5127 dello stato di previsione della spesa della gestione indicata nelle premesse avente la denominazione «Somma occorrente per l'attuazione del decreto-legge 11 aprile 1986, n. 99, concernente interventi in favore dei lavoratori di cui all'art. 1 della legge della regione siciliana 15 novembre 1985, n. 42, convertito con legge 6 giugno 1986, n. 250».

Art. 2.

È istituito il cap. 5128 dello stato di previsione della spesa della gestione indicata nella premessa avente la denominazione «Somma da trasferire al Fondo per la mobilità della manodopera di cui all'art. 28 della legge 12 agosto 1977, n. 675, per il finanziamento delle attività di formazione professionale all'estero, in attuazione del decreto-legge 12 luglio 1986, n. 345, convertito nella legge 8 agosto 1986, n. 492».

Art. 3

È approvata la variazione allo stato di previsione delle entrate e delle spese della gestione integrativa citata nelle premesse per l'esercizio finanziario 1986.

Parte I — ENTRATE

Maggiore entrata derivante dalla definitiva determinazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio finanziario 1985	L. 24.424.482.173
Totale entrate . . .	L. 24.424.482.173

Parte II — SPESE

In aumento:

Cap. 5121 — Contributi da erogare per l'integrazione del finanziamento dei progetti speciali attuati dalle regioni per ipotesi di rilevante squilibrio locale tra domanda e offerta di lavoro nei territori di cui all'art. 1 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1978, n. 281 (art. 27 della legge 21 dicembre 1978, n. 845)	L. 9.424.482.173
Cap. 5127 — Somma occorrente per l'attuazione del decreto-legge 11 aprile 1986, n. 99, concernente interventi in favore dei lavoratori di cui alla legge della regione siciliana 15 novembre 1985, n. 42, convertito con legge 6 giugno 1986, n. 250 (di nuova istituzione)	» 5.000.000.000
Cap. 5128 — Somma da trasferire al Fondo per la mobilità della manodopera di cui all'art. 28 della legge 12 agosto 1977, n. 675, per il finanziamento delle attività di formazione professionale all'estero in attuazione del decreto-legge 12 luglio 1986, n. 345, convertito nella legge 8 agosto 1986, n. 492 (di nuova istituzione).	» 10.000.000.000
Totale a pareggio . . .	L. 24.424.482.173

Roma, addì 27 agosto 1986

Il Ministro: DE MICHELIS

86A7640

DECRETO 28 agosto 1986.

Prima variazione al bilancio di previsione del Fondo per la mobilità della manodopera per l'esercizio finanziario 1986.

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, che prevede l'istituzione del Fondo per la mobilità della manodopera;

Vista la legge 21 dicembre 1978, n. 845, che disciplina le competenze dello Stato in materia di formazione professionale;

Visto il decreto-legge 12 luglio 1986, n. 345, contenente misure urgenti in materia di formazione professionale dei lavoratori italiani all'estero, convertito nella legge 8 agosto 1986, n. 492;

Visto l'art. 24 della legge 21 dicembre 1978, n. 845;

Visto il proprio decreto del 27 agosto 1986 con il quale è stata approvata una variazione allo stato di previsione delle entrate e delle spese della gestione istituita dal predetto art. 26 della legge 21 dicembre 1986, n. 845, per l'esercizio finanziario 1986;

Ritenuto necessario istituire un nuovo capitolo di entrata del Fondo per la mobilità della manodopera al fine di acquisire la somma derivante dall'attuazione del predetto decreto-legge 12 luglio 1986, n. 345, convertito nella legge 8 agosto 1986, n. 492;

Considerato che a seguito della determinazione dell'avanzo definitivo di amministrazione per l'esercizio 1985 è stata accertata una maggiore somma di L. 289.274.302 che può quindi essere utilizzata per la spesa della gestione in parola;

Ritenuto di aumentare lo stanziamento del capitolo della spesa n. 1401 di L. 10.000.000.000 al fine di soddisfare le esigenze formative dei lavoratori italiani all'estero per l'anno 1986;

Visto il proprio decreto del 15 marzo 1986 con il quale è stato approvato il bilancio di previsione del «Fondo per la mobilità della manodopera per l'esercizio 1986»;

Ritenuta, inoltre, la necessità di apportare modificazioni agli stanziamenti di alcuni capitoli di bilancio utilizzando le somme che si sono rese disponibili in relazione alle esigenze che si sono verificate;

Decreta:

Art. 1.

È istituito il cap. 5103 dello stato di previsione dell'entrata del Fondo per la mobilità della manodopera avente la denominazione «Somma trasferita dalla gestione di cui all'art. 26 della legge 21 dicembre 1978, n. 845, per l'attuazione del decreto-legge 12 luglio 1986, n. 345, convertito nella legge 8 agosto 1986, n. 492.

Art. 2.

Al bilancio di previsione del Fondo per la mobilità della manodopera per l'esercizio finanziario 1986 sono apportate le seguenti variazioni:

Parte I — ENTRATE

Integrazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio finanziario 1985 . . . . L. 289.274.302

In aumento:

Cap. 5103 (di nuova istituzione) — Somma trasferita dalla gestione di cui all'art. 26 della legge 21 dicembre 1978, n. 845, per l'attuazione del decreto-legge 12 luglio 1986, n. 345, convertito nella legge 8 agosto 1986, n. 492. . . » 10.000.000.000

Totale entrate . . . L. 10.289.274.302

Parte II — SPESE

In aumento:

Cap. 1001 — Spese relative all'amministrazione del Fondo per la mobilità della manodopera, nonché spese comunque connesse al conseguimento dei fini per i quali il «Fondo» è stato costituito. . . . . L. 15.000.000

Cap. 1401 — Spese per l'istituzione ed il finanziamento delle iniziative di formazione professionale dei lavoratori italiani all'estero (art. 18, lettera *d*), della legge 21 dicembre 1978, n. 845) » 10.000.000.000

Cap. 1404 — Spese per il finanziamento integrativo dei progetti formativi ammessi a concorso dei fondi comunitari o internazionali (art. 18, lettera *g*), della legge 21 dicembre 1978, n. 845) . . . . » 680.000.000

Cap. 1407 — Spese per il finanziamento, d'intesa con le regioni e su loro iniziativa, di corsi di aggiornamento del personale impiegato nelle iniziative di formazione professionale (art. 18, lettera *i*), della legge 21 dicembre 1978, n. 845) . . . . » 594.274.302

In diminuzione:

Cap. 1403 — Spese per attività di studio, ricerca e di documentazione, di informazione e di sperimentazione (art. 18, lettera *g*), della legge 21 dicembre 1978, n. 845). . . . . L. 1.000.000.000

Totale a pareggio . . . L. 10.289.274.302

Roma, addì 28 agosto 1986

Il Ministro: DE MICHELIS

86A7639

MINISTERO DELL'INTERNO

DECRETO 19 settembre 1986.

Estinzione di trecentocinque enti ecclesiastici della diocesi di Rieti.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il proprio decreto in data 20 dicembre 1985, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* 7 gennaio 1986, con il quale ha acquistato la personalità giuridica l'Istituto per il sostentamento del clero della diocesi di Rieti ed hanno perso la personalità giuridica la mensa vescovile, i benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati esistenti nella diocesi stessa;

Visto il decreto in data 27 giugno 1986 con il quale il vescovo diocesano di Rieti elenca i benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati esistenti nella diocesi, estintisi unitamente alla mensa vescovile;

Visto l'art. 28 della legge 20 maggio 1985, n. 222;

Decreta:

Art. 1.

È riconosciuta efficacia civile al decreto del vescovo diocesano di Rieti richiamato in premessa.

Art. 2.

L'elenco dei benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati esistenti nella diocesi di Rieti estintisi unitamente alla mensa vescovile, è il seguente:

PROVINCIA DI RIETI

1. Comune di Accumoli, beneficio parrocchiale dei Santi Lorenzo e Pietro, noto anche quale prebenda parrocchiale dei Santi Pietro e Lorenzo o prebenda parrocchiale di Accumoli o prebenda parrocchiale di San Lorenzo o prebenda parrocchiale di San Pietro o prebenda parrocchiale di San Pietro e Lorenzo, con sede in 02011 Accumoli.

2. Comune di Accumoli, beneficio parrocchiale di San Paolo apostolo, noto anche quale prebenda parrocchiale di San Paolo o prebenda parrocchiale di San Paolo apostolo, con sede in 02011 frazione Fonte del Campo.

3. Comune di Accumoli, beneficio parrocchiale di Sant'Agata vergine e martire, noto anche quale prebenda parrocchiale di Sant'Agata, con sede in 02011 frazione Grisciano.

4. Comune di Accumoli, beneficio parrocchiale di San Flaviano e Santa Maria della Neve, noto anche quale prebenda parrocchiale della Madonna della Neve o prebenda parrocchiale di San Flaviano in Collespada o cura di San Flaviano, con sede in 02011 frazione Collespada.

5. Comune di Accumoli, beneficio parrocchiale di San Pietro apostolo, noto anche quale prebenda parrocchiale di San Pietro o cura di San Pietro, con sede in 02011 frazione Macchia.

6. Comune di Accumoli, beneficio parrocchiale di Santa Lucia e San Giovanni, noto anche quale prebenda parrocchiale di Santa Lucia o prebenda parrocchiale di San Giovanni o cura di Santa lucia e San Giovanni, con sede in 02011 frazione Poggio Casoli.

7. Comune di Accumoli, beneficio parrocchiale di Santa Maria del piano, noto anche quale beneficio parrocchiale di Santa Maria delle Piane in Poggio d'Api o prebenda parrocchiale della Madonna delle Piane o prebenda parrocchiale di Santa Maria del Piano, con sede in 02011 frazione Poggio d'Api.

8. Comune di Accumoli, beneficio parrocchiale di San Giovenale, noto anche quale prebenda parrocchiale di San Giovenale o cura di San Giovenale in Roccasalli e Colleposta, con sede in 02011 frazione Roccasalli.

9. Comune di Accumoli, beneficio parrocchiale di San Giorgio, noto anche quale prebenda parrocchiale di San Giorgio o cura di San Giorgio, con sede in 02011 frazione Terracino.

10. Comune di Accumoli, beneficio parrocchiale della Madonna della Porta, noto anche quale prebenda parrocchiale della Madonna della Porta, con sede in 02011 Accumoli.

11. Comune di Accumoli, beneficio parrocchiale del Santissimo Sacramento, con sede in 02011 frazione Illica.

12. Comune di Accumoli, beneficio parrocchiale di San Vincenzo, noto anche quale prebenda parrocchiale di San Vincenzo, con sede in 02011 frazione Illica.

13. Comune di Accumoli, beneficio parrocchiale di San Giovanni evangelista, noto anche quale prebenda parrocchiale di San Giovanni del Guasto o prebenda parrocchiale di San Giovanni o cura di San Giovanni, con sede in 02011 frazione Villanova.

14. Comune di Amatrice, beneficio parrocchiale di San Pancrazio, noto anche quale prebenda parrocchiale di Forcelle o prebenda parrocchiale di San Pancrazio, con sede in 02012 frazione Aleggia e Forcelle.

15. Comune di Amatrice, beneficio parrocchiale di San Fortunato, noto anche quale prebenda parrocchiale di San Fortunato, con sede in 02012 Amatrice.

16. Comune di Amatrice, beneficio parrocchiale di San Lorenzo a Trione, noto anche quale prebenda parrocchiale di San Lorenzo a Trione, con sede in 02012 Amatrice.

17. Comune di Amatrice, beneficio parrocchiale di San Michele Arcangelo, noto anche quale prebenda parrocchiale di San Michele Arcangelo, con sede in 02012 frazione Bagnolo.

18. Comune di Amatrice, beneficio parrocchiale di San Michele Arcangelo, noto anche quale prebenda parrocchiale di San Michele Arcangelo, con sede in 02012 frazione Casali.

19. Comune di Amatrice, beneficio parrocchiale di Sant'Andrea apostolo, noto anche quale prebenda parrocchiale di Sant'Andrea, con sede in 02012 frazione Configno.

20. Comune di Amatrice, beneficio parrocchiale di San Lorenzo martire, noto anche quale prebenda parrocchiale di San Lorenzo, con sede in 02012 frazione Cornelle.

21. Comune di Amatrice, beneficio parrocchiale di Sant'Antonio abate, noto anche quale prebenda parrocchiale di Sant'Antonio, con sede in 02012 frazione Cornillo Nuovo.

22. Comune di Amatrice, beneficio parrocchiale di San Pietro Apostolo, noto anche quale prebenda parrocchiale di San Pietro, con sede in 02012 frazione Nommisci.

23. Comune di Amatrice, beneficio parrocchiale di San Silvestro, noto anche quale prebenda parrocchiale di San Silvestro, con sede in 02012 frazione Pasciano.

24. Comune di Amatrice, beneficio parrocchiale di San Michele Arcangelo, noto anche quale prebenda parrocchiale di San Michele Arcangelo, con sede in 02012 frazione Patarico.

25. Comune di Amatrice, beneficio parrocchiale di San Fortunato, noto anche quale prebenda parrocchiale di San Fortunato a Pinaco, con sede in 02012 frazione Pinaco.

26. Comune di Amatrice, beneficio parrocchiale di Sant'Emidio, noto anche quale prebenda parrocchiale di Sant'Emidio, con sede in 02012 frazione Poggio Vitellino.

27. Comune di Amatrice, beneficio parrocchiale di San Giovanni e Santa Lucia, noto anche quale prebenda parrocchiale di San Giovanni e Santa Lucia o prebenda parrocchiale di San Giovanni, con sede in 02012 frazione Prato.

28. Comune di Amatrice, beneficio parrocchiale di Santa Maria del Popolo, noto anche quale prebenda parrocchiale di Santa Maria del Popolo, con sede in 02012 frazione Preta.

29. Comune di Amatrice, beneficio parrocchiale di Santa Maria della Presentazione, noto anche quale prebenda parrocchiale di Santa Maria, con sede in 02012 frazione Roccapassa.

30. Comune di Amatrice, beneficio parrocchiale di San Giovanni, noto anche quale prebenda parrocchiale di San Giovanni in Monte, con sede in 02012 frazione Sant'Angelo in Monte.

31. Comune di Amatrice, beneficio parrocchiale di San Benedetto, noto anche quale prebenda parrocchiale di San Benedetto, con sede in 02012 frazione San Benedetto.

32. Comune di Amatrice, beneficio parrocchiale di Maria Santissima della Torre, noto anche quale prebenda parrocchiale di San Cipriano, con sede in 02012 Amatrice.

33. Comune di Amatrice, beneficio parrocchiale di San Giorgio, noto anche quale prebenda parrocchiale di San Giorgio, con sede in 02012 frazione San Giorgio.

34. Comune di Amatrice, beneficio parrocchiale di Santa Giusta, noto anche quale prebenda parrocchiale di Santa Giusta, con sede in 02012 frazione Santa Giusta.

35. Comune di Amatrice, beneficio parrocchiale dei Santi Lorenzo e Flaviano, noto anche quale prebenda parrocchiale di San Lorenzo a Flaviano o prebenda parrocchiale di San Lorenzo e Flaviano, con sede in 02012 frazione San Lorenzo a Flaviano.

36. Comune di Amatrice, beneficio parrocchiale di San Lorenzo, noto anche quale prebenda parrocchiale di San Lorenzo a Pinaco, con sede in 02012 frazione San Lorenzo a Pinaco.

37. Comune di Amatrice, beneficio parrocchiale di San Martino, noto anche quale prebenda parrocchiale di San Martino, con sede in 02012 frazione San Martino.

38. Comune di Amatrice, beneficio parrocchiale di San Sebastiano, noto anche quale prebenda parrocchiale di San Sebastiano, con sede in 02010 frazione Scai.

39. Comune di Amatrice, beneficio parrocchiale di San Pietro in Campo, noto anche quale prebenda parrocchiale di San Pietro in Campo, con sede in 02012 frazione Prato.

40. Comune di Amatrice, beneficio parrocchiale di Santa Maria in Via Lata, noto anche quale prebenda parrocchiale di Santa Maria in Via Lata o prebenda parrocchiale di Santa Maria, con sede in 02010 frazione Torrita.

41. Comune di Amatrice, canonicato con Cura di Anime Maria Santissima delle Grazie, con sede in 02012 frazione Varoni.

42. Comune di Amatrice, beneficio parrocchiale di San Savino, noto anche quale prebenda parrocchiale di San Savino, con sede in 02012 Amatrice.

43. Comune di Amatrice, beneficio parrocchiale di San Valentino e San Pellegrino, noto anche quale prebenda parrocchiale di San Valentino e San Pellegrino, con sede in 02012 Amatrice.

44. Comune di Amatrice, beneficio parrocchiale della Santissima Annunziata, con sede in 02012 frazione Forcelle.

45. Comune di Amatrice, beneficio parrocchiale di San Nicola, noto anche quale prebenda parrocchiale di San Nicola, con sede in 02012 frazione Casali.

46. Comune di Amatrice, pievania di San Fortunato, con sede in 02012 Amatrice.

47. Comune di Amatrice, beneficio parrocchiale di Santa Maria del Pianto, noto anche quale prebenda parrocchiale di Santa Maria del Pianto, con sede in 02012 frazione Roccapassa.

48. Comune di Amatrice, canonicato della Madonna delle Grazie, con sede in 02012 frazione Varoni.

49. Comune di Antrodoco, beneficio parrocchiale di Santa Maria Assunta, noto anche quale prebenda parrocchiale di Santa Maria Assunta o prebenda parrocchiale di Santa Maria, con sede in 02013 Antrodoco.

50. Comune di Antrodoco, beneficio parrocchiale di Santa Maria Assunta, noto anche quale prebenda parrocchiale di Santa Maria Assunta, con sede in 02013 frazione Rocca di Fondi.

51. Comune di Antrodoco, prima coadiutoria di Santa Maria delle Grotti, con sede in 02013 Antrodoco.

52. Comune di Antrodoco, seconda coadiutoria di Santa Maria delle Grotti, con sede in 02013 Antrodoco.

53. Comune di Antrodoco, abazia curata di Rocca di Fondi, noto anche quale abazia di Rocca di Fondi, con sede in 02013 frazione Rocca di Fondi.

54. Comune di Ascrea, beneficio parrocchiale di San Nicola di Bari, noto anche quale prebenda parrocchiale di San Nicola, con sede in 02020 Ascrea.

55. Comune di Ascrea, beneficio parrocchiale di San Giovanni Battista, noto anche quale prebenda parrocchiale di San Giovanni, con sede in 02020 frazione Stipes.

56. Comune di Belmonte, beneficio parrocchiale di San Salvatore, noto anche quale prebenda parrocchiale di San Salvatore, con sede in 02020 Belmonte.

57. Comune di Belmonte, beneficio parrocchiale di Sant'Elena, noto anche quale prebenda parrocchiale di Sant'Elena, con sede in 02020 Belmonte.

58. Comune di Borbona, canonicato Santa Croce, con sede in 02010 Borbona.

59. Comune di Borbona, beneficio parrocchiale di Santa Croce, noto anche quale prebenda parrocchiale di Santa Croce.

60. Comune di Borbona, beneficio parrocchiale di Santa Maria degli Angeli, noto anche quale prebenda parrocchiale di Santa Maria degli Angeli, con sede in 02010 frazione Vallemare.

61. Comune di Borgorose, beneficio parrocchiale di Santa Anastasia, noto anche quale prebenda parrocchiale di Santa Anastasia, con sede in 02021 Borgorose.

62. Comune di Borgorose, beneficio parrocchiale di Santa Croce, noto anche quale prebenda parrocchiale di Santa Croce o prebenda parrocchiale di Castelmenardo, con sede in 02021 frazione Castelmenardo.

63. Comune di Borgorose, beneficio parrocchiale di Santa Maria del Colle, noto anche quale prebenda parrocchiale di Santa Maria o prebenda parrocchiale di Santa Maria in Castello, con sede in 02021 frazione Castelmenardo.

64. Comune di Borgorose, beneficio parrocchiale di San Paolo, noto anche quale prebenda parrocchiale di San Paolo, con sede in 02021 frazione Collemaggiore.

65. Comune di Borgorose, beneficio parrocchiale di Santa Maria della Neve, noto anche quale prebenda parrocchiale di Santa Maria della Neve, con sede in 02021 frazione Collerose.

66. Comune di Borgorose, beneficio parrocchiale di San Bartolomeo, noto anche quale prebenda parrocchiale di San Bartolomeo, con sede in 02021 frazione Collorso.

67. Comune di Borgorose, beneficio parrocchiale di San Savino, con sede in 02021 frazione Collorso.

68. Comune di Borgorose, beneficio parrocchiale di Santa Maria, noto anche quale prebenda parrocchiale di Santa Maria, con sede in 02020 frazione Corvaro.

69. Comune di Borgorose, beneficio parrocchiale di San Giovanni Battista, noto anche quale prebenda parrocchiale di San Giovanni di Grotti, con sede in 02029 frazione Grotti di Torano di Borgorose.

70. Comune di Borgorose, beneficio parrocchiale di San Giovanni, noto anche quale prebenda parrocchiale di San Giovanni o beneficio San Giovanni, con sede in 02021 Borgorose.

71. Comune di Borgorose, beneficio parrocchiale di Santa Maria Assunta, noto anche quale prebenda parrocchiale di Santa Maria Assunta, con sede in 02020 frazione Poggiovalle.

72. Comune di Borgorose, beneficio parrocchiale di San Nicola di Bari, noto anche quale prebenda parrocchiale di San Nicola di Bari, con sede in 02020 frazione Santa Anatolia.

73. Comune di Borgorose, beneficio parrocchiale di San Francesco, con sede in 02020 frazione Corvaro.

74. Comune di Borgorose, beneficio parrocchiale di Santo Stefano, noto anche quale prebenda parrocchiale di Santo Stefano, con sede in 02020 frazione Santo Stefano del Corvaro di Borgorose.

75. Comune di Borgorose, beneficio parrocchiale di Sant'Andrea apostolo, noto anche quale prebenda parrocchiale di Sant'Andrea apostolo, con sede in 02029 frazione Spedino.

76. Comune di Borgorose, beneficio parrocchiale di San Martino, noto anche quale prebenda parrocchiale di San Martino, con sede in 02029 frazione Torano.

77. Comune di Borgorose, beneficio parrocchiale di Sant'Agostino, noto anche quale prebenda parrocchiale di Sant'Agostino, con sede in 02029 frazione Torano.

78. Comune di Borgorose, beneficio parrocchiale di San Tommaso, noto anche quale prebenda parrocchiale di San Tommaso, con sede in 02029 frazione Spedino.

79. Comune di Borgorose, beneficio parrocchiale di Santa Croce, noto anche quale prebenda parrocchiale di Santa Croce, con sede in 02020 frazione Villerose.

80. Comune di Borgorose, beneficio parrocchiale del Santissimo Sacramento, noto anche quale prebenda parrocchiale del Santissimo Sacramento, con sede in 02021 frazione Castelmenardo.

81. Comune di Borgorose, beneficio parrocchiale del Santissimo Sacramento, con sede in 02020 frazione Poggiovalle.

82. Comune di Borgorose, cappellania della Madonna del Carmine, noto anche quale prebenda parrocchiale della Madonna del Carmine, con sede in 02021 Borgorose.

83. Comune di Borgorose, canonicati di Santa Anatolia e Borgorose, noti anche quali canonicato di San Leonardo della parrocchia di San Nicola di Bari e canonicato Falcioni, con sede in 02020 frazione Santa Anatolia.

84. Comune di Borgorose, canonicato Franchi, noto anche quale canonicato di Santo Stefano, con sede in 02020 frazione Santo Stefano del Corvaro.

85. Comune di Borgorose, canonicato Minore di San Martino in Torano, noto anche quale canonicato Minore della parrocchia di San Martino o prebenda del canonicato Minore di San Martino, con sede in 02029 frazione Torano.

86. Comune di Borgorose, canonicato Maggiore di San Martino in Torano, noto anche quale canonicato Maggiore della parrocchia di San Martino o prebenda del canonicato Maggiore di San Martino, con sede in 02029 frazione Torano.

87. Comune di Borgorose, beneficio parrocchiale delle Reliquie dei Santi Martiri, con sede in 02021 frazione Castelmenardo.

88. Comune di Borgorose, abazia Curata di Collorso, con sede in 02021 frazione Collorso.

89. Comune di Borgorose, beneficio parrocchiale di Sant'Angelo, noto anche quale prebenda parrocchiale di Sant'Angelo, con sede in 02021 frazione Castelmenardo.

90. Comune di Borgorose, canonicato di Santa Maria, con sede in 02020 frazione Corvaro.

91. Comune di Borgovelino, beneficio parrocchiale di San Matteo, noto anche quale prebenda parrocchiale di San Matteo, con sede in 02010 Borgovelino.

92. Comune di Borgovelino, beneficio parrocchiale di Santa Maria, noto anche quale prebenda parrocchiale di Colle Rinaldo o della natività di Maria, con sede in 02010 frazione Collerinaldo.

93. Comune di Cantalice, beneficio parrocchiale di Sant'Andrea, noto anche quale prebenda parrocchiale di Sant'Andrea, con sede in 02014 Cantalice.

94. Comune di Cantalice, beneficio parrocchiale di San Liberato, noto anche quale prebenda parrocchiale di San Liberato, con sede in 02014 frazione San Liberato.

95. Comune di Cantalice, beneficio parrocchiale di Santa Maria delle Grazie, noto anche quale prebenda parrocchiale della Madonna delle Grazie o prebenda parrocchiale di Cantalice, con sede in 02014 Cantalice.

96. Comune di Cantalice, beneficio parrocchiale di San Michele Arcangelo, noto anche quale prebenda parrocchiale di San Michele Arcangelo o prebenda parrocchiale di Sant'Angelo, con sede in 02014 Cantalice.

97. Comune di Castel di Tora, beneficio parrocchiale di San Giovanni Evangelista, noto anche quale prebenda parrocchiale di San Giovanni Evangelista o prebenda parrocchiale San Giovanni, con sede in 02020 Castel di Tora.

98. Comune di Castel di Tora, benefici parrocchiali in Antuni, noti anche quali prebenda parrocchiale San Lorenzo in Antuni o prebenda parrocchiale San Rocco in Monte o prebenda parrocchiale di San Pietro e Paolo o prebenda parrocchiale di San Michele Arcangelo, con sede in 02020 Castel di Tora.

99. Comune di Castel Sant'Angelo, beneficio parrocchiale dei Santi Fabiano e Sebastiano, noto anche quale prebenda parrocchiale di San Sebastiano, con sede in 02010 frazione Canetra.

100. Comune di Castel Sant'Angelo, beneficio parrocchiale di San Biagio e Santa Maria della Porta, noto anche quale prebenda parrocchiale di San Biagio o prebenda parrocchiale di Santa Maria, con sede in 02010 Castel Sant'Angelo.

101. Comune di Castel Sant'Angelo, beneficio parrocchiale di Sant'Andrea apostolo, noto anche quale prebenda parrocchiale di Sant'Andrea apostolo o prebenda parrocchiale di Sant'Andrea, con sede in 02010 frazione Mozza.

102. Comune di Castel Sant'Angelo, beneficio parrocchiale di San Giovanni Battista, noto anche quale prebenda parrocchiale di San Giovanni Battista, con sede in 02010 frazione Paterno.

103. Comune di Castel Sant'Angelo, beneficio parrocchiale di San Pastore, noto anche quale prebenda parrocchiale di San Pastore, con sede in 02010 frazione Ponte.

104. Comune di Castel Sant'Angelo, beneficio parrocchiale di San Michele, noto anche quale prebenda parrocchiale di San Michele Arcangelo, con sede in 02010 frazione Vasche.

105. Comune di Castel Sant'Angelo, beneficio parrocchiale della Madonna delle Grazie, noto anche quale prebenda parrocchiale della Madonna delle Grazie, con sede in 02010 Castel Sant'Angelo.

106. Comune di Castel Sant'Angelo, beneficio parrocchiale di San Angelo, noto anche quale prebenda parrocchiale di Sant'Angelo, con sede in 02010 Castel Sant'Angelo.

107. Comune di Castel Sant'Angelo, beneficio parrocchiale di San Martino, noto anche quale prebenda parrocchiale di San Martino, con sede in 02010 Castel Sant'Angelo.

108. Comune di Cittaducale, beneficio parrocchiale di San Giuseppe, con sede in 02015 Cittaducale.

109. Comune di Cittaducale, beneficio parrocchiale di San Lorenzo, noto anche quale prebenda parrocchiale di San Lorenzo, con sede in 02015 frazione Calcariola.

110. Comune di Cittaducale, beneficio parrocchiale di Santa Maria del Popolo, noto anche quale prebenda parrocchiale di Santa Maria del Popolo, con sede in 02015 Cittaducale.

111. Comune di Cittaducale, beneficio parrocchiale di San Vittorino, noto anche quale prebenda parrocchiale di Grotti o prebenda parrocchiale di Sant'Antonio, con sede in 02010 frazione Grotti.

112. Comune di Cittaducale, beneficio parrocchiale di San Silvestro, noto anche quale prebenda parrocchiale di San Silvestro, con sede in 02015 frazione Micciani.

113. Comune di Cittaducale, beneficio parrocchiale di San Cipriano e Santa Giustina Martiri, noto anche quale prebenda parrocchiale di San Cipriano, con sede in 02015 frazione Pendenza.

114. Comune di Cittaducale, beneficio parrocchiale di Santa Rufina, noto anche quale prebenda parrocchiale di santa Rufina, con sede in 02010 frazione santa Rufina.

115. Comune di Cittaducale, cappellania curata di Santa Maria del Popolo, nota anche quale cappellania curata di Santa Rufina o rettoria curata di Santa Maria del Popolo, con sede in 02010 frazione Santa Rufina.

116. Comune di Cittareale, beneficio parrocchiale di Santa Maria Assunta in Piazza, noto anche quale prebenda parrocchiale di Cittareale o prebenda parrocchiale di Santa Maria Assunta o prebenda parrocchiale di Santa Maria o prebenda parrocchiale della Chiesa di Santa Maria, con sede in 02010 Cittareale.

117. Comune di Cittareale, beneficio parrocchiale di Santa Croce, noto anche quale prebenda parrocchiale di Santa Croce in Santa Croce, con sede in 02010 frazione Croce.

118. Comune di Cittareale, beneficio parrocchiale di San Quirico, noto anche quale prebenda parrocchiale di San Quirico, con sede in 02010 frazione Trimezzo.

119. Comune di Cittareale, beneficio parrocchiale di Santa Maria, con sede in 02010 frazione Trimezzo.

120. Comune di Collalto Sabino, beneficio parrocchiale di San Gregorio Magno, noto anche quale prebenda parrocchiale di San Gregorio o prebenda parrocchiale di Collalto, con sede in 02022 Collalto Sabino.

121. Comune di Collalto Sabino, beneficio parrocchiale di Sant'Andrea Apostolo, noto anche quale beneficio parrocchiale di Sant'Andrea o prebenda parrocchiale di Sant'Andrea, con sede in 02022 frazione Ricetto.

122. Comune di Collalto Sabino, beneficio parrocchiale di San Lorenzo Martire, noto anche quale prebenda parrocchiale di San Lorenzo, con sede in 02022 frazione San Lorenzo.

123. Comune di Collalto Sabino, beneficio parrocchiale di Sant'Antonio, noto anche quale prebenda parrocchiale di Sant'Antonio, con sede in 02022 frazione Ricetto.

124. Comune di Collalto Sabino, beneficio parrocchiale della Madonna del Rosario, con sede in 02222 frazione Ricetto.

125. Comune di Colle di Tora, beneficio parrocchiale di San Lorenzo Martire, noto anche quale prebenda parrocchiale di San Lorenzo, con sede in 02020 Colle di Tora.

126. Comune di Collegiove, beneficio parrocchiale della Santissima Concezione e Sant'Antonio, noto anche quale prebenda parrocchiale di Collegiove o prebenda parrocchiale di Sant'Antonio, con sede in 02020 Collegiove.

127. Comune di Colli sul Velino, beneficio parrocchiale di Santa Maria Maddalena, noto anche quale prebenda parrocchiale di Santa Maria Maddalena, con sede in 02010 Colli sul Velino.

128. Comune di Concerviano, beneficio parrocchiale di Sant'Egidio, noto anche quale prebenda parrocchiale di Sant'Egidio, con sede in 02020 frazione Cenciara.

129. Comune di Concerviano, beneficio parrocchiale di San Nicola da Bari, noto anche quale prebenda parrocchiale di San Nicola, con sede in 02020 Concerviano.

130. Comune di Concerviano, beneficio parrocchiale di San Lorenzo Martire, noto anche quale prebenda parrocchiale di San Lorenzo, con sede in 02020 frazione Pratoianni.

131. Comune di Concerviano, beneficio parrocchiale dei Santi Tommaso e Vittorino, noto anche quale prebenda parrocchiale di San Tommaso, con sede in 02020 frazione Vaccareccia.

132. Comune di Contigliano, beneficio parrocchiale di San Michele Arcangelo, noto anche quale prebenda parrocchiale di San Michele Arcangelo, con sede in 02043 Contigliano.

133. Comune di Contigliano, beneficio parrocchiale di Sant'Andrea apostolo, noto anche quale prebenda parrocchiale di Collebaccaro, con sede in 02043 frazione Collebaccaro.

134. Comune di Contigliano, beneficio parrocchiale dei Santi Filippo e Giacomo, noto anche quale prebenda parrocchiale dei Santi Filippo e Giacomo, con sede in 02040 frazione San Filippo.

135. Comune di Fiamignano, beneficio parrocchiale dei Santi Fabiano e Sebastiano, noto anche quale beneficio di San Fabiano o prebenda parrocchiale di San Fabiano, con sede in 02023 Fiamignano.

136. Comune di Fiamignano, beneficio parrocchiale di Santa Giusta in Brusciano, noto anche quale prebenda parrocchiale di Santa Giusta, con sede in 02027 frazione Brusciano.

137. Comune di Fiamignano, beneficio parrocchiale di Santa Maria e San Bartolomeo in Collemazzolino, noto anche quale prebenda parrocchiale di Collemazzolino o prebenda parrocchiale di San Bartolomeo, con sede in 02020 frazione Collemazzolino.

138. Comune di Fiamignano, beneficio parrocchiale di Santa Maria del Carmine, noto anche quale prebenda parrocchiale di Fagge, con sede in 02027 frazione Fagge.

139. Comune di Fiamignano, beneficio parrocchiale di San Lorenzo in Villibus, noto anche quale beneficio parrocchiale di San Lorenzo o prebenda parrocchiale di San Lorenzo, con sede in 02027 frazione Marmosedio.

140. Comune di Fiamignano, beneficio parrocchiale del Santo Spirito e Santissima Annunziata, noto anche quale prebenda parrocchiale della Santissima Annunziata, con sede in 02023 frazione Mercato.

141. Comune di Fiamignano, beneficio parrocchiale di San Paolo Apostolo, noto anche quale beneficio parrocchiale di San Paolo o prebenda parrocchiale di San Paolo, con sede in 02020 frazione Radicaro.

142. Comune di Fiamignano, beneficio parrocchiale di Santa Maria del Radicaro, noto anche quale prebenda parrocchiale di Santa Maria del Radicaro, con sede in 02020 frazione Radicaro.

143. Comune di Fiamignano, beneficio parrocchiale di San Pietro, noto anche quale prebenda parrocchiale di San Pietro, con sede in 02020 frazione Radicaro.

144. Comune di Fiamignano, beneficio parrocchiale di Santa Maria, noto anche quale prebenda parrocchiale di Santa Maria del Sambuco, con sede in 02027 frazione Sambuco.

145. Comune di Fiamignano, beneficio parrocchiale di Sant'Agapito, noto anche quale prebenda parrocchiale di Sant'Agapito, con sede in 02020 frazione Sant'Agapito.

146. Comune di Fiamignano, beneficio parrocchiale di Sant'Ippolito, noto anche quale prebenda parrocchiale di Sant'Ippolito, con sede in 02020 frazione Sant'Ippolito.

147. Comune di Fiamignano, beneficio parrocchiale di Santa Lucia, noto anche quale prebenda parrocchiale di Santa Lucia, con sede in 02027 frazione Santa Lucia di Fiamignano.

148. Comune di Fiamignano, beneficio parrocchiale di San Salvatore, noto anche quale prebenda parrocchiale di San Salvatore, con sede in 02020 frazione San Salvatore.

149. Comune di Fiamignano, beneficio parrocchiale di San Nicola, noto anche quale prebenda parrocchiale di San Nicola o prebenda parrocchiale di San Nicola di Santo o prebenda parrocchiale di Santo Stefano, con sede in 02027 frazione Santo Stefano di Fiamignano.

150. Comune di Fiamignano, beneficio parrocchiale di San Paolo, noto anche quale prebenda parrocchiale di San Paolo, con sede in 02020 frazione Collemazzolino.

151. Comune di Fiamignano, beneficio parrocchiale di San Paolo, noto anche quale prebenda parrocchiale di San Paolo, con sede in 02023 Fiamignano.

152. Comune di Fiamignano, beneficio parrocchiale di San Michele, noto anche quale prebenda parrocchiale di San Michele o prebenda parrocchiale di San Michele arcangelo, con sede in 02023 Fiamignano.

153. Comune di Greccio, beneficio parrocchiale di San Michele arcangelo, noto anche quale prebenda parrocchiale di San Michele arcangelo, con sede in 02040 Greccio.

154. Comune di Greccio, beneficio parrocchiale della Madonna di Loreto, noto anche quale prebenda parrocchiale di Santa Maria di Loreto o prebenda parrocchiale della Madonna di Loreto, con sede in 02040 frazione Limiti di Greccio.

155. Comune di Labro, beneficio parrocchiale del santissimo Crocifisso, con sede in 02010 Labro.

156. Comune di Labro, beneficio parrocchiale del III Canonicato, con sede in 02010 Labro.

157. Comune di Labro, beneficio parrocchiale della Madonna del Rosario, con sede in 02010 Labro.

158. Comune di Labro, beneficio parrocchiale di Santa Caterina, con sede in 02010 Labro.

159. Comune di Labro, beneficio parrocchiale degli Angeli, con sede in 02010 Labro.

160. Comune di Labro, beneficio parrocchiale di Santa Maria Maggiore, noto anche quale prebenda parrocchiale di Santa Maria Maggiore, con sede in 02010 Labro.

161. Comune di Leonessa, beneficio parrocchiale di San Nicola in Cefalonia, noto anche quale prebenda parrocchiale di San Nicola o prebenda parrocchiale di Santa Maria in Albaneto, con sede in 02010 frazione Albaneto.

162. Comune di Leonessa, beneficio parrocchiale di Santa Barbara, noto anche quale prebenda parrocchiale di Santa Barbara, con sede in 02016 frazione Casanova.

163. Comune di Leonessa, beneficio parrocchiale di Santa Lucia, noto anche quale prebenda parrocchiale di Santa Lucia, con sede in 02016 frazione Colleverde.

164. Comune di Leonessa, beneficio parrocchiale di Sant'Egidio, noto anche quale prebenda parrocchiale di Sant'Egidio, con sede in 02016 frazione Vallonina.

165. Comune di Leonessa, beneficio parrocchiale di San Donato ed Esteri in Santa Maria, noto anche quale beneficio parrocchiale di San Donato o prebenda parrocchiale di San Donato, con sede in 02016 Leonessa.

166. Comune di Leonessa, beneficio parrocchiale di San Paolo, noto anche quale prebenda parrocchiale di Ocre, con sede in 02016 frazione Ocre.

167. Comune di Leonessa, beneficio parrocchiale di Sant'Agapito, noto anche quale prebenda parrocchiale di Sant'Agapito, con sede in 02016 frazione Pianezza.

168. Comune di Leonessa, beneficio parrocchiale di Santa Maria del Cerreto, noto anche quale prebenda parrocchiale di Pié del Poggio, con sede in 02016 frazione Piedelpoggio.

169. Comune di Leonessa, beneficio parrocchiale di San Clemente, noto anche quale prebenda parrocchiale di San Clemente, con sede in 02010 frazione San Clemente.

170. Comune di Leonessa, beneficio parrocchiale di Santa Maria, noto anche quale prebenda parrocchiale di Santa Maria o prebenda parrocchiale di Santa Maria Assunta, con sede in 02016 frazione Sala.

171. Comune di Leonessa, beneficio parrocchiale di Sant'Angelo, noto anche quale beneficio parrocchiale di San Michele arcangelo in Sant'Angelo di Trigillo o prebenda parrocchiale di Sant'Angelo di Trigillo, con sede in 02016 frazione Sant'Angelo di Trigillo di Leonessa.

172. Comune di Leonessa, beneficio parrocchiale di San Vito, noto anche quale prebenda parrocchiale di San Vito, con sede in 02010 frazione San Vito.

173. Comune di Leonessa, beneficio parrocchiale dei Santi Venanzio e Paolo, noto anche quale prebenda parrocchiale di San Venanzio, con sede in 02010 frazione Terzone San Paolo.

174. Comune di Leonessa, beneficio parrocchiale di San Pietro, noto anche quale prebenda parrocchiale di San Pietro, con sede in 02010 frazione Terzone San Pietro.

175. Comune di Leonessa, beneficio parrocchiale di San Nicola, noto anche quale prebenda parrocchiale di San Nicola di Bari o parrocchia di San Nicola, con sede in 02010 frazione Vallunga.

176. Comune di Leonessa, beneficio parrocchiale di San Michele Arcangelo, noto anche quale prebenda parrocchiale di San Michele, con sede in 02010 frazione Viesci.

177. Comune di Leonessa, beneficio parrocchiale di San Vincenzo, noto anche quale prebenda parrocchiale di San Vincenzo o prebenda parrocchiale di San Vincenzo Ferreri, con sede in 02010 frazione Villa Bigioni.

178. Comune di Leonessa, beneficio parrocchiale di San Massimo, noto anche quale prebenda parrocchiale di San Massimo, con sede in 02010 frazione Ville del Piano.

179. Comune di Leonessa, beneficio parrocchiale di San Giovanni Battista, noto anche quale prebenda parrocchiale di San Giovanni Battista, con sede in 02010 frazione Vindoli.

180. Comune di Leonessa, beneficio parrocchiale di San Michele arcangelo, noto anche quale prebenda parrocchiale di San Michele o prebenda parrocchiale di San Michele arcangelo, con sede in 02010 frazione Volciano.

181. Comune di Leonessa, beneficio parrocchiale di Sant'Antonio, noto anche quale prebenda parrocchiale di Sant'Antonio, con sede in 02016 frazione Colleverde.

182. Comune di Leonessa, beneficio parrocchiale di San Cristoforo, noto anche quale prebenda parrocchiale di San Cristoforo, con sede in 02016 Leonessa.

183. Comune di Leonessa, beneficio parrocchiale della Madonna della Pace, noto anche quale prebenda parrocchiale della Madonna della Pace, con sede in 02010 frazione Casanova.

184. Comune di Leonessa, beneficio parrocchiale di San Giuseppe con sede in 02016 Leonessa.

185. Comune di Leonessa, beneficio parrocchiale di Santa Maria, noto anche quale prebenda parrocchiale di Santa Maria, con sede in 02016 Leonessa.

186. Comune di Longone Sabino, beneficio parrocchiale di San Leonardo, noto anche quale prebenda parrocchiale di San Leonardo, con sede in 02020 frazione Fassinoro.

187. Comune di Longone Sabino, beneficio parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo, noto anche quale prebenda parrocchiale di San Pietro apostolo o prebenda parrocchiale di Roccaranieri, con sede in 02020 frazione Roccaranieri.

188. Comune di Longone Sabino, beneficio parrocchiale di San Silvestro, noto anche quale prebenda parrocchiale di San Silvestro, con sede in 02020 frazione San Silvestro.

189. Comune di Longone Sabino, beneficio parrocchiale dell'Immacolata Concezione, noto anche quale prebenda parrocchiale della Concezione o prebenda parrocchiale dell'Immacolata Concezione o prebenda parrocchiale di Longone Sabino, con sede in 02020 Longone Sabino.

190. Comune di Longone Sabino, beneficio parrocchiale di San Giovanni Battista, noto anche quale beneficio di San Giovanni Battista, con sede in 02020 frazione Roccaranieri.

191. Comune di Marcetelli, beneficio parrocchiale di Santa Lucia, noto anche quale prebenda parrocchiale di Santa Lucia, con sede in 02020 Marcetelli.

192. Comune di Marcetelli, beneficio parrocchiale di San Venanzio Martire, noto anche quale prebenda parrocchiale di San Venanzio Martire o prebenda parrocchiale di San Venanzio, con sede in 02020 Marcetelli.

193. Comune di Micigliano, beneficio parrocchiale di San Biagio, noto anche quale prebenda parrocchiale di San Biagio o prebenda parrocchiale di Micigliano, con sede in 02010 Micigliano.

194. Comune di Monteleone Sabino, beneficio parrocchiale di San Giovanni, noto anche quale prebenda parrocchiale di San Giovanni o prebenda parrocchiale di San Giovanni Apostolo, con sede in 02033 Monteleone Sabino.

195. Comune di Monte San Giovanni, beneficio parrocchiale di San Giovanni Evangelista, noto anche quale prebenda parrocchiale di San Giovanni o prebenda parrocchiale di San Giovanni Evangelista o prebenda parrocchiale di Monte San Giovanni, con sede in 02040 Monte San Giovanni.

196. Comune di Morro Reatino, beneficio parrocchiale di San Lorenzo Martire, noto anche quale prebenda parrocchiale di San Lorenzo, con sede in 02010 Morro Reatino.

197. Comune di Nespolo, beneficio parrocchiale di San Sebastiano, noto anche quale prebenda parrocchiale di San Sebastiano o prebenda parrocchiale di Nespolo, con sede in 02020 Nespolo.

198. Comune di Nespolo, beneficio parrocchiale di Santa Maria, con sede in 02020 Nespolo.

199. Comune di Paganico Sabino, beneficio parrocchiale di San Nicola di Bari, noto anche quale beneficio parrocchiale di San Nicola o prebenda parrocchiale di San Nicola, con sede in 02020 Paganico Sabino.

200. Comune di Pescorocchiano, beneficio parrocchiale di San Martino, noto anche quale prebenda parrocchiale di San Martino, con sede in 02020 frazione Campolano.

201. Comune di Pescorocchiano, beneficio parrocchiale dell'Assunta in Poggio della Torre, noto anche quale prebenda parrocchiale dell'Assunta in Poggio della Torre o prebenda parrocchiale di Poggio della Torre o prebenda parrocchiale della Madonna del Poggio, con sede in 02024 frazione Poggio San Giovanni.

202. Comune di Pescorocchiano, abazia curata di Leofreni, con sede in 02020 frazione Leofreni.

203. Comune di Pescorocchiano, abazia curata di Roccaberardi, con sede in 02024 frazione Roccaberardi.

204. Comune di Pescorocchiano, beneficio parrocchiale di Santa Maria in Pestroce, noto anche quale prebenda parrocchiale di Santa Maria in Pestroce, con sede in 02028 frazione Sant'Elpidio.

205. Comune di Pescorocchiano, beneficio parrocchiale del Santissimo Rosario, noto anche quale prebenda parrocchiale del Santissimo Rosario o cappella del Santissimo Rosario, con sede in 02024 frazione Nesce.

206. Comune di Pescorocchiano, beneficio parrocchiale di San Sebastiano, noto anche quale prebenda parrocchiale di San Sebastiano, con sede in 02028 frazione Roccarandisi.

207. Comune di Pescorocchiano, beneficio parrocchiale di Santa Lucia, noto anche quale prebenda parrocchiale di Santa Lucia, con sede in 02020 frazione Santa Lucia di Gioverotondo di Pescorocchiano.

208. Comune di Pescorocchiano, beneficio parrocchiale di San Michele Arcangelo, noto anche quale prebenda parrocchiale di San Michele Arcangelo o prebenda parrocchiale di Tonnicoda, con sede in 02020 frazione Tonnicoda.

209. Comune di Pescorocchiano, beneficio parrocchiale della Santissima Trinità, noto anche quale prebenda parrocchiale della Santissima Trinità o prebenda parrocchiale di Vallececa, con sede in 02020 frazione Vallececa.

210. Comune di Pescorocchiano, beneficio parrocchiale di Sant'Agostino, noto anche quale prebenda parrocchiale di Sant'Agostino, con sede in 02028 frazione Poggio San Giovanni.

211. Comune di Pescorocchiano, beneficio parrocchiale di San Giovanni, noto anche quale prebenda parrocchiale di San Giovanni, con sede in 02028 frazione Sant'Elpidio.

212. Comune di Pescorocchiano, beneficio parrocchiale della Madonna dell'Orto, noto anche quale prebenda parrocchiale della Madonna dell'Orto, con sede in 02020 frazione Ospanesco.

213. Comune di Pescorocchiano, beneficio parrocchiale di Santa Barbara, noto anche quale prebenda parrocchiale di Santa Barbara in Leofreni, con sede in 02020 frazione Leofreni.

214. Comune di Pescorocchiano, beneficio parrocchiale di Sant'Antonio, noto anche quale prebenda parrocchiale di Sant'Antonio, con sede in 02024 frazione Nesce.

215. Comune di Pescorocchiano, beneficio parrocchiale della Santissima Concezione, noto anche quale prebenda parrocchiale di Leofreni, con sede in 02020 frazione Leofreni.

216. Comune di Pescorocchiano, beneficio parrocchiale di San Leonardo, noto anche quale prebenda parrocchiale di San Leonardo o prebenda parrocchiale di Nesce con sede in 02024 frazione Nesce.

217. Comune di Pescorocchiano, beneficio parrocchiale dei Santi Marciano e Micandro, noto anche quale prebenda parrocchiale di San Marciano, con sede in 02020 frazione Ospanesco.

218. Comune di Pescorocchiano, beneficio parrocchiale di San Silvestro Papa, noto anche quale prebenda parrocchiale di San Silvestro o prebenda parrocchiale di Pace, con sede in 02020 frazione Pace.

219. Comune di Pescorocchiano, beneficio parrocchiale di Santo Stefano, noto anche quale prebenda parrocchiale di Poggio San Giovanni, con sede in 02028 frazione Poggio San Giovanni.

220. Comune di Pescorocchiano, beneficio parrocchiale di San Rocco, noto anche quale prebenda parrocchiale di San Rocco, con sede in 02028 frazione Poggio San Giovanni.

221. Comune di Pescorocchiano, beneficio parrocchiale di San Paolo Apostolo, noto anche quale prebenda parrocchiale di San Paolo o prebenda parrocchiale di Roccaberardi, con sede in 02020 frazione Roccaberardi.

222. Comune di Pescorocchiano, beneficio parrocchiale di San Pietro di Albiano, noto anche quale prebenda parrocchiale di Roccarandisi, con sede in 02028 frazione Roccarandisi.

223. Comune di Pescorocchiano, beneficio parrocchiale di Sant'Elpidio, noto anche quale prebenda parrocchiale di Sant'Elpidio, con sede in 02028 frazione Sant'Elpidio.

224. Comune di Pescorocchiano, beneficio parrocchiale di Sant'Andrea Apostolo, noto anche quale beneficio parrocchiale di Sant'Andrea o prebenda parrocchiale di Sant'Andrea o prebenda parrocchiale di Sant'Andrea Apostolo, con sede in 02024 Pescorocchiano.

225. Comune di Pescorocchiano, beneficio parrocchiale di Santa Maria delle Grazie, noto anche quale prebenda parrocchiale di Santa Maria delle Grazie, con sede in 02020 frazione Baccarecce.

226. Comune di Pescorocchiano, beneficio parrocchiale di San Liberatore, noto anche quale prebenda parrocchiale di San Liberatore, con sede in 02020 frazione Baccarecce.

227. Comune di Pescorocchiano, beneficio parrocchiale di Sant'Anastasio, noto anche quale prebenda parrocchiale di Sant'Attanasio, con sede in 02020 frazione Baccarecce.

228. Comune di Pescorocchiano, beneficio parrocchiale di Santa Maria, noto anche quale prebenda parrocchiale di Santa Maria delle Grazie o prebenda parrocchiale di Campolano, con sede in 02020 frazione Campolano.

229. Comune di Pescorocchiano, beneficio parrocchiale di San Giovanni Evangelista, noto anche quale beneficio parrocchiale di Castelluccio o prebenda parrocchiale di San Giovanni o prebenda parrocchiale in Castelluccio, con sede in 02020 frazione Castelluccio.

230. Comune di Pescorocchiano, beneficio parrocchiale di San Lorenzo Martire, noto anche quale prebenda parrocchiale di San Lorenzo, con sede in 02024 frazione Civitella.

231. Comune di Pescorocchiano, beneficio parrocchiale di San Sisto Papa, noto anche quale prebenda parrocchiale di San Sisto, con sede in 02020 frazione Girgenti.

232. Comune di Petrella Salto, beneficio parrocchiale di San Nicola, noto anche quale prebenda parrocchiale di San Nicola delle Piagge, con sede in 02020 frazione Piagge.

233. Comune di Petrella Salto, beneficio parrocchiale di Santa Maria, con sede in 02020 frazione Borgo San Pietro.

234. Comune di Petrella Salto, beneficio parrocchiale di Sant'Andrea Apostolo, noto anche quale prebenda parrocchiale di Sant'Andrea Apostolo, con sede in 02020 frazione Capradosso.

235. Comune di Petrella Salto, beneficio parrocchiale di San Michele Arcangelo, noto anche quale prebenda parrocchiale di San Michele Arcangelo o prebenda parrocchiale di San Michele, con sede in 02020 frazione Fiumata.

236. Comune di Petrella Salto, beneficio parrocchiale di Sant'Euticchio, noto anche quale prebenda parrocchiale di Sant'Euticchio in Castel Mareri o prebenda parrocchiale di San Tizio in Mareri, con sede in 02020 frazione Mareri.

237. Comune di Petrella Salto, beneficio parrocchiale di San Lorenzo, noto anche quale prebenda parrocchiale di San Lorenzo in Oiano, con sede in 02020 frazione Oiano.

238. Comune di Petrella Salto, beneficio parrocchiale della Santissima Annunziata, noto anche quale prebenda parrocchiale della Santissima Annunziata, con sede in 02025 Petrella Salto.

239. Comune di Petrella Salto, beneficio parrocchiale di Santa Rufina, noto anche quale prebenda parrocchiale di Santa Rufina della Piagge o prebenda parrocchiale delle Piagge, con sede in 02025 Petrella Salto.

240. Comune di Petrella Salto, beneficio parrocchiale di San Michele Arcangelo, noto anche quale prebenda parrocchiale di San Michele Arcangelo, con sede in 02025 frazione Staffoli.

241. Comune di Petrella Salto, beneficio parrocchiale di Santa Maria, noto anche quale prebenda parrocchiale di Santa Maria o prebenda parrocchiale in Teglieto o prebenda parrocchiale di Santa Maria delle Grazie, con sede in 02025 frazione Teglieto.

242. Comune di Petrella Salto, beneficio parrocchiale di San Martino, noto anche quale prebenda parrocchiale di San Martino, con sede in 02025 frazione San Martino.

243. Comune di Poggio Bustone, beneficio parrocchiale di San Giovanni Battista, noto anche quale prebenda parrocchiale di San Giovanni Battista, con sede in 02018 Poggio Bustone.

244. Comune di Poggio Bustone, beneficio parrocchiale dei Santi Angeli Custodi, noto anche quale prebenda parrocchiale dei Santi Angeli Custodi, con sede in 02018 frazione San Pietro.

245. Comune di Poggio Bustone, cappellania di San Pietro, con sede in 02018 frazione San Pietro.

246. Comune di Posta, beneficio parrocchiale di San Giovanni unito alla prebenda parrocchiale, noto anche quale beneficio parrocchiale di San Giovanni, con sede in 02019 frazione Favischio.

247. Comune di Posta, beneficio parrocchiale di Santa Giusta unito alla prebenda parrocchiale, con sede in 02019 frazione Favischio.

248. Comune di Posta, beneficio parrocchiale di San Pietro, noto anche quale beneficio di San Pietro, con sede in 02010 frazione Laculo.

249. Comune di Posta, beneficio parrocchiale delle Anime Sante, noto anche quale beneficio delle Anime Sante, con sede in 02010 Borbona.

250. Comune di Posta, beneficio parrocchiale di Santa Rufina, noto anche quale prebenda parrocchiale di Santa Rufina, con sede in 02019 Posta.

251. Comune di Posta, beneficio parrocchiale di Santa Maria della Neve, noto anche quale prebenda parrocchiale della Madonna della Neve o prebenda parrocchiale di Santa Maria della Neve, con sede in 02019 frazione Bacugno.

252. Comune di Posta, beneficio parrocchiale di Santa Maria Assunta, noto anche quale prebenda parrocchiale di Santa Maria Assunta, con sede in 02010 frazion Sigillo.

253. Comune di Pozzaglia Sabina, beneficio parrocchiale di Santo Stefano protomartire, noto anche quale prebenda parrocchiale di Santo Stefano o prebenda parrocchiale di Pietraforte, con sede in 02030 frazione Pietraforte.

254. Comune di Rieti, mensa vescovile della diocesi di Rieti, con sede in 02100 Rieti, via Cintia n. 83.

255. Comune di Rieti, beneficio parrocchiale di Santa Barbara in Agro, noto anche quale prebenda parrocchiale di Santa Barbara in Agro o prebenda parrocchiale di Santa Barbara, con sede in 02100 Rieti, via Chiesa Nuova.

256. Comune di Rieti, beneficio parrocchiale dei Santi Camillo e Rufo con sede in 02100 Rieti, piazza San Rufo.

257. Comune di Rieti, beneficio parrocchiale di Santa Cecilia in San Pietro, noto anche quale prebenda parrocchiale di Santa Cecilia in San Pietro, con sede in 02100 Rieti, via Roma.

258. Comune di Rieti, beneficio parrocchiale del Sacratissimo Cuore di Gesù, noto anche quale prebenda parrocchiale del Sacro Cuore, con sede in 02100 Rieti, località Quattro Strade.

259. Comune di Rieti, beneficio parrocchiale di San Donato in Santa Maria, noto anche quale beneficio parrocchiale di San Donato o prebenda parrocchiale di San Donato, con sede in 02100 Rieti.

260. Comune di Rieti, beneficio parrocchiale di Sant'Eusanio, noto anche quale prebenda parrocchiale di Sant'Eusanio, con sede in 02100 Rieti.

261. Comune di Rieti, beneficio parrocchiale di San Francesco Nuovo, con sede in 02100 Rieti.

262. Comune di Rieti, beneficio parrocchiale di San Giovanni Bosco, con sede in 02100 Rieti.

263. Comune di Rieti, beneficio parrocchiale di San Giovanni in Statua, noto anche quale beneficio parrocchiale di Santa Scolastica o prebenda parrocchiale di San Giovanni in Statua, con sede in 02100 Rieti.

264. Comune di Rieti, beneficio parrocchiale di San Giovenale, noto anche quale prebenda parrocchiale di San Giovenale, con sede in 02100 Rieti.

265. Comune di Rieti, beneficio parrocchiale di San Giuseppe in Sant'Agostino, noto anche quale beneficio parrocchiale dei Santi Leopardo e Lorenzo in Sant'Agostino o prebenda parrocchiale di San Giuseppe in Sant'Agostino, con sede in 02100 Rieti.

266. Comune di Rieti, beneficio parrocchiale di San Nicola in Santa Lucia, noto anche quale beneficio parrocchiale di San Nicola di Bari o prebenda parrocchiale di San Nicola, con sede in 02100 Rieti.

267. Comune di Rieti, beneficio parrocchiale di Santa Maria Regina Pacis, noto anche quale prebenda parrocchiale di Santa Maria, con sede in 02100 Rieti.

268. Comune di Rieti, beneficio parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo, con sede in 02100 Rieti.

269. Comune di Rieti, beneficio parrocchiale di San Pio X, con sede in 02100 Rieti.

270. Comune di Rieti, beneficio parrocchiale della Madonna del Cuore, noto anche quale prebenda parrocchiale della Madonna del Cuore, con sede in 02100 Rieti.

271. Comune di Rieti, beneficio parrocchiale di Santa Maria Madre della Chiesa con sede in 02100 Rieti.

272. Comune di Rieti, beneficio parrocchiale di San Giovanni Battista, noto anche quale prebenda parrocchiale di San Giovanni Battista, con sede in 02100 frazione Castelfranco.

273. Comune di Rieti, beneficio parrocchiale di Santa Maria del Soccorso, noto anche quale prebenda parrocchiale di Santa Maria del Soccorso, con sede in 02100 frazione Lisciano.

274. Comune di Rieti, beneficio parrocchiale di Santa Maria di Categna, noto anche quale prebenda parrocchiale di Santa Maria, con sede in 02100 frazione Lugnano.

275. Comune di Rieti, beneficio parrocchiale del Cuore Immacolato di Maria e San Francesco, con sede in 02100 frazione Terminillo.

276. Comune di Rieti, beneficio parrocchiale di Santa Maria delle Grazie, noto anche quale prebenda parrocchiale di Santa Maria delle Grazie o prebenda parrocchiale della Madonna delle Grazie, con sede in 02100 frazione Vazia.

277. Comune di Rieti, beneficio parrocchiale di San Michele Arcangelo, noto anche quale prebenda parrocchiale di San Michele Arcangelo, con sede in 02100 Rieti.

278. Comune di Rieti, canonicato Lucidi, con sede in 02100 Rieti.

279. Comune di Rieti, cappellanie coadiutoriali della parrocchia di San Michele Arcangelo, con sede in 02100 Rieti.

280. Comune di Rieti, beneficio parrocchiale di Ognissanti, noto anche quale prebenda parrocchiale di Casette, con sede in 02030 frazione Casette.

281. Comune di Rieti, beneficio parrocchiale di San Tommaso, noto anche quale prebenda parrocchiale di San Tommaso, con sede in 02100 frazione Cerchiara.

282. Comune di Rieti, beneficio parrocchiale di San Michele Arcangelo, noto anche quale prebenda parrocchiale di San Michele Arcangelo, con sede in 02100 frazione Maglianello.

283. Comune di Rieti, beneficio parrocchiale di Sant'Eleuterio in Moggio, noto anche quale prebenda parrocchiale di Sant'Eleuterio o prebenda parrocchiale in Moggio, con sede in 02100 frazione Moggio.

284. Comune di Rieti, beneficio parrocchiale di San Michele Arcangelo, noto anche quale prebenda parrocchiale di San Michele Arcangelo, con sede in 02040 Poggio Fidoni di Rieti.

285. Comune di Rieti, beneficio parrocchiale di San Biagio, noto anche quale prebenda parrocchiale di San Biagio, con sede in 02040 frazione Poggio Perugino.

286. Comune di Rieti, beneficio parrocchiale di San Benedetto, noto anche quale beneficio parrocchiale di San Tommaso in San Benedetto o prebenda parrocchiale di San Benedetto, con sede in 02100 frazione San Benedetto.

287. Comune di Rieti, beneficio parrocchiale di Sant'Elia, noto anche quale prebenda parrocchiale di Sant'Elia, con sede in 02100 frazione Sant'Elia.

288. Comune di Rieti, beneficio parrocchiale di San Giovanni Battista, noto anche quale prebenda parrocchiale di San Giovanni Reatino, con sede in 02023 frazione San Giovanni Reatino.

289. Comune di Rieti, beneficio parrocchiale di San Giovanni, noto anche quale prebenda parrocchiale di San Giovanni di Lugnano, con sede in 02100 frazione Lugnano.

290. Comune di Rieti, beneficio parrocchiale della Madonna della Cintura, noto anche quale prebenda parrocchiale della Madonna della Cintura, con sede in 02100 Rieti.

291. Comune di Rieti, beneficio parrocchiale di Sant'Andrea in Moggio, con sede in 02100 frazione Moggio.

292. Comune di Rieti, beneficio parrocchiale di San Paolo, noto anche quale prebenda parrocchiale di San Paolo, con sede in 02040 frazione Poggio Perugino.

293. Comune di Rivodutri, beneficio parrocchiale di San Michele Arcangelo, noto anche quale prebenda parrocchiale di San Michele Arcangelo, con sede in 02010 Rivodutri.

294. Comune di Rivodutri, beneficio parrocchiale di San Michele Arcangelo, noto anche quale prebenda parrocchiale di San Michele Arcangelo, con sede in 02010 frazione Apoleggia.

295. Comune di Roccasinibalda, beneficio parrocchiale di Santa Maria Assunta, noto anche quale prebenda parrocchiale dell'Assunta, con sede in 02026 frazione Magnalardo.

296. Comune di Roccasinibalda, beneficio parrocchiale di Santa Maria della Neve, noto anche quale prebenda parrocchiale di Santa Croce o prebenda parrocchiale di

Santa Maria della Neve o prebenda parrocchiale di Vallecupola o prebenda parrocchiale di Santa Maria o prebenda parrocchiale di Sant'Erasmo, con sede in 02026 frazione Vallecupola.

297. Comune di Roccasinibalda, beneficio parrocchiale di San Girolamo, noto anche quale prebenda parrocchiale in Pantana, con sede in 02026 frazione Pantana.

298. Comune di Roccasinibalda, beneficio parrocchiale di Santa Maria, noto anche quale prebenda parrocchiale di Santa Maria, con sede in 02026 frazione Posticciola.

299. Comune di Roccasinibalda, beneficio parrocchiale dei Santi Agapito e Giustino, noto anche quale prebenda parrocchiale dei Santi Agapito e Giustino, con sede in 02026 Roccasinibalda.

300. Comune di Torricella Sabina, beneficio parrocchiale del Santissimo Salvatore, noto anche quale prebenda parrocchiale di San Salvatore, con sede in 02030 frazione Oliveto.

301. Comune di Torricella, beneficio parrocchiale di Sant'Antonino, noto anche quale prebenda parrocchiale di Sant'Antonio, con sede in 02030 frazione Ornaro.

302. Comune di Varco Sabino, beneficio parrocchiale di Santa Maria Assunta, noto anche quale prebenda parrocchiale di Santa Maria Assunta o prebenda parrocchiale di Poggio Vittiano, con sede in 02020 frazione Poggio Vittiano.

303. Comune di Varco Sabino, beneficio parrocchiale di Santa Maria della Concezione, noto anche quale prebenda parrocchiale della Concezione, con sede in 02020 frazione Rigatti.

304. Comune di Varco Sabino, beneficio parrocchiale di San Tommaso, noto anche quale prebenda parrocchiale di San Tommaso, con sede in 02020 frazion Rocca Vittiana.

305. Comune di Varco Sabino, beneficio parrocchiale di San Girolamo, noto anche quale beneficio parrocchiale di San Girolamo dottore o prebenda parrocchiale di San Girolamo o prebenda parrocchiale di Varco Sabino, con sede in 02020 Varco Sabino.

Roma, addì 19 settembre 1986

Il Ministro: SCALFARO

86A7376

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 20 settembre 1986.

Nomina dei membri del comitato di sorveglianza presso la società «Istituto fiduciario lombardo S.p.a.».

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Vista la legge 23 novembre 1939, n. 1966, concernente la disciplina delle società fiduciarie e di revisione;

Visto il decreto-legge 5 giugno 1986, n. 233, recante norme urgenti sulla liquidazione coatta amministrativa delle società fiduciarie e di revisione, convertito nella legge 1° agosto 1986, n. 430;

Visto il decreto ministeriale in data 25 luglio 1986, con il quale la società «Istituto fiduciario lombardo S.p.a.», con sede in Milano, è stata posta in liquidazione coatta amministrativa e sono stati nominati i commissari liquidatori;

Visto che a norma dell'art. 1, comma primo, del citato decreto-legge 5 giugno 1986, n. 233, occorre, con apposito decreto, nominare il rispettivo comitato di sorveglianza;

Decreta:

Sono nominati membri del comitato di sorveglianza presso la società «Istituto fiduciario lombardo S.p.a.», con sede in Milano, i signori:

prof. Paolo Ferro-Luzzi, nato a Roma il 14 maggio 1937;

prof. Gianguido Scalfi, nato a Milano il 3 aprile 1924;

ed in rappresentanza dei creditori:

Matteo Musumeci, nato a Randazzo (Catania) il 12 luglio 1942;

società Publicompas S.p.a., con sede in Milano, rappresentata dal vice direttore dott. Sergio Rossi, nato a Legnano il 18 settembre 1938;

Carlo Rossi, nato a Milano il 24 settembre 1927.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 settembre 1986

Il Ministro: ZANONE

86A7545

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Dichiarazione della esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi verificatisi nelle regioni Molise, Sardegna, Sicilia, Piemonte e Campania.

Con i decreti ministeriali emanati nelle date appresso indicate, è stato dichiarato, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 590/81, la esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi indicati a fianco di ciascuna provincia:

Decreto ministeriale 16 luglio 1986, n. 1019

REGIONE MOLISE

Campobasso:

piogge persistenti del 12-20 febbraio 1986 nel territorio dei comuni di Acquaviva Collecroce, Baranello, Bonefro, Castelmauro, Casacalenda, Civitacampomarano, Fossalto, Guglionesi, Larino, Lupara, Montecilfone, Montorio nei Frentani, Mafalda, Montefalcone nel Sannio, Montemitro, Montenero di Bisaccia, Palata, Petacciato, Petrella Tinfernina, Pietracupa, Riccia, Roccavivara, Rotello, San Giuliano di Puglia, San Martino in Pensilis, San Polomatese, San Felice del Molise, Tavenna, Tufara, Trivento e Ururi.

Isernia:

piogge persistenti del 12-20 febbraio 1986 nel territorio dei comuni di Agnone, Cantalupo nel Sannio, Capracotta, Castelpetroso, Cerro al Volturno, Forlì del Sannio, Longano, Pietrabbondante e Poggio Sannita.

Decreto ministeriale 16 luglio 1986, n. 1020

REGIONE SARDEGNA

Oristano:

nevicate, forti gelate e alluvioni del periodo 28 gennaio-16 febbraio 1986 nel territorio dei comuni di Arborea, Baratili San Pietro, Bauladu, Cabras, Fordongianus, Marrubiu, Milis, Mogoro, Narbolia, Nurachi, Ollastra Simaxis, Oristano, Palmas Arborea, Paulilatino, Riola Sardo, Santa Giusta, San Vero Milis, Siamaggiore, Siamanna, Siapiccia, Simaxis, Solarussa, Terralba, Tramatza, Zeddiani, Zerfaliu, San Nicolò d'Arcidano, Villanova Truschedu e Villaurbana;

nubifragi, inondazioni e trombe d'aria del periodo 7 febbraio-1° marzo 1986 nel territorio dei comuni di Bonarcado, Cuglieri, Narbolia, Paulilatino, Santu Lussurgiu, Scano di Montiferro, Seneghe, Sennariolo, Tresnuraghes, Milis, San Vero Milis, Tramatza, Bauladu, Siamanna, Fordongianus, Aidomaggiore, Ales, Arborea, Baratili San Pietro, Cabras, Gonnostramatza, Nurachi, Palmas Arborea, Riola Sardo, Ruinas, Santa Giusta, Simaxis, Soddi, Terralba e Zeddiani.

Decreto ministeriale 16 luglio 1986, n. 1021

REGIONE SICILIA

Messina:

violento nubifragio del 29 ottobre 1985 nel territorio dei comuni di Alì, Alì Terme, Antillo, Casalvecchio Siculo, Fiumedinisi, Forza d'Agrò, Furci Siculo, Itala, Limina, Mandanici, Nizza Sicilia, Pagliara, Roccalumera, Roccafiorita, Scaletta Zanclea, S. Alessio Siculo, S. Teresa Riva, Messina e Savona.

Decreto ministeriale 16 luglio 1986, n. 1022

REGIONE PIEMONTE

Abbondanti nevicate del periodo 28 gennaio-2 marzo 1986 nel territorio dei comuni delle province sottoelencate:

Alessandria:

Acqui Terme, Albera Ligure, Alfiano Natta, Basaluzzo, Bistagno, Borgoratto Alessandrino, Carpeneto, Cartosio, Casale Monferrato, Cassano Spinola, Cassinelle, Castelletto Merli, Castelspina, Cerrina, Cuccaro, Fabbrica Curone, Frugarolo, Gabiano, Gamalero, Gavi, Masio, Moncestino, Montaldeo, Murisengo, Novi Ligure, Odalengo Grande, Odalengo Piccolo, Ponti, Ponzano, Pozzolo Formigaro, Prasco, Sala Monferrato, Serralunga di Crea, Silvano d'Orba, Solonghello, Tortona e Trisobbio.

Asti:

Agliano, Aramengo, Asti, Azzano, Berzano S. Pietro, Bubbio, Buttigliera, Calamandrana, Calliano, Calosso, Canelli, Casorzo, Cassinasco, Castagnole Lanze, Castel Boglione, Castell'Alfero, Castello d'Annone, Castelnuovo Belbo, Castelnuovo Don Bosco, Castel Rocchero, Cerreto, Cessole, Cinaglio, Cisterna, Coazzolo, Cocconato, Corsione, Cortanze, Cortiglione, Costigliole, Cunico, Fontanile, Grazzano Badoglio, Isola, Loazzolo, Maranzana, Moasca, Mombaruzzo, Mombercelli, Monale, Monastero Bormida, Moncucco Torinese, Mongardino, Montabone, Montemagno, Montiglio, Moransengo, Nizza Monferrato, Olmo Gentile, Passerano Marmorito, Penango, Pica, Piovà Massaia, Portacomaro, Robella, Rocca d'Arazzo, Roccaverano, Rocchetta Palafea, S. Damiano, S. Giorgio Scarampi, S. Martino Alfieri, S. Marzano Oliveto, S. Paolo Solbrito, Scurzolengo, Serole, Sessame, Soglio, Tonco, Tonengo, Vaglio Serra, Valfenera, Vesime, Viale e Villanova.

Cuneo:

Baldissero d'Alba, Bra, Canale, Ceresole d'Alba, Cherasco, Cuneo, Fossano, Montà, Montaldo Roero, Monteu Roero, Peveragno, Pocapaglia, Revello, Saluzzo, S. Stefano Roero, Sinio, Sommariva Perno e Vezza d'Alba.

Torino:

Arignano, Baldissero Torinese, Bibiana, Bricherasio, Brozolo, Brusasco, Buttigliera Alta, Cafasse, Candiolo, Cantoira, Carignano, Carmagnola, Casalborgone, Castagneto Po, Castagnole Piemonte, Castellamonte, Castiglione Torinese, Chieri, Cinzano, Collegno, Front Canavese, Gassino Torinese, Grosso, Isolabella, Lanzo Torinese, Lauriano Po, Lombriasco, Luserna S. Giovanni, Mezzenile, Moncalieri, Monteu da Po, Nichelino, None, Orbassano, Osasco, Osasio, Pavarolo, Pinerolo, Pino Torinese, Piobesi Torinese, Piossasco, Poirino, Pralormo, Prascorsano, Rivalba, Rivarolo, Rivoli, Rondissone, Santena, Scalenghe, Sciolze, Settimo Torinese, S. Mauro Torinese, S. Raffaele Cimena, Torino, Torre Pellice, Trofarello, Valperga, Varisella, Verrua Savoia, Vialfrè, Vigone, Villafranca Piemonte, Villastellone, Vinovo, Virle Piemonte e Volpiano.

Vercelli:

tutti i comuni dell'intero territorio provinciale.

Decreto ministeriale 16 luglio 1986, n. 1023

REGIONE CAMPANIA

Benevento:

nubifragio con grandine del periodo 16-26 novembre 1985 nel territorio dei comuni di Cerreto Sannita, Cusano Mutri, Faicchio, Pietraroja, Pontelandolfo, San Lorenzello, San Lupo e San Salvatore Telesino.

Le regioni Molise, Sardegna, Sicilia, Piemonte e Campania, ai sensi dell'art. 70 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, provvederanno alla delimitazione dei territori danneggiati ed alla specificazione del tipo di provvidenze da applicarsi, previste dalla legge n. 590 del 15 ottobre 1981.

86A7247

MINISTERO DEL TESORO

N. 192

Corso dei cambi del 6 ottobre 1986 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1379 —	1379 —	1378,95	1379 —	1379 —	1388,75	1379,750	1379 —	1379 —	—
Marco germanico	692,100	692,100	692 —	692,100	692,10	692 —	692 —	692,100	692,100	—
Franco francese	211,310	211,310	211,50	211,310	211,31	211,17	211,250	211,310	211,310	—
Fiorino olandese	612,400	612,400	612,70	612,400	612,40	612,25	612,270	612,400	612,400	—
Franco belga	33,345	33,345	33,381	33,345	33,36	33,35	33,360	33,345	33,345	—
Lira sterlina	1984,500	1984,500	1987 —	1984,500	1984,50	1991,05	1983,200	1984,500	1984,500	—
Lira irlandese	1886,250	1886,250	1886 —	1886,250	1886,25	1890,50	1885 —	1886,250	1886,250	—
Corona danese	183,500	183,500	183,50	183,500	183,50	183,34	183,450	183,500	183,500	—
Dracma	10,338	10,338	10,32	10,338	—	—	10,323	10,338	10,338	—
E.C.U.	1442,450	1442,450	1442,50	1442,450	1442,45	1441,50	1442,400	1442,450	1442,450	—
Dollaro canadese	995,750	995,750	995 —	995,750	995,75	993,80	996 —	995,750	995,750	—
Yen giapponese	8,959	8,959	8,96	8,959	8,959	8,98	8,959	8,959	8,959	—
Franco svizzero	852,130	852,130	852,40	852,130	852,13	854 —	852,500	852,130	852,130	—
Scellino austriaco	98,350	98,350	98,33	98,350	98,35	98,32	98,345	98,350	98,350	—
Corona norvegese	188,280	188,280	188,50	188,280	188,28	188,25	188,450	188,280	188,280	—
Corona svedese	201,570	201,570	201,80	201,570	201,57	201,70	201,550	201,570	201,570	—
FIM	283,750	283,750	284 —	283,750	283,75	284,35	284,050	283,750	283,750	—
Escudo portoghese	9,440	9,440	9,48	9,440	9,44	9,47	9,460	9,440	9,440	—
Peseta spagnola	10,454	10,454	10,46	10,454	10,454	10,45	10,455	10,454	10,454	—
Dollaro australiano	876 —	876 —	878 —	876 —	876 —	874,55	875,100	876 —	876 —	—

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 6 ottobre 1986

Dollaro USA	1379,375	Lira irlandese	1885,625	Scellino austriaco	98,347
Marco germanico	692,050	Corona danese	183,475	Corona norvegese	188,365
Franco francese	211,280	Dracma	10,330	Corona svedese	201,560
Fiorino olandese	612,335	E.C.U.	1442,420	FIM	283,900
Franco belga	33,352	Dollaro canadese	995,875	Escudo portoghese	9,450
Lira sterlina	1983,850	Yen giapponese	8,959	Peseta spagnola	10,454
		Franco svizzero	852,315	Dollaro australiano	875,550

Media dei titoli del 6 ottobre 1986

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	88,125
Redimibile 6% (Edilizia scolastica) 1972-87	96,325
» 9% » » 1975-90	97 —
» 9% » » 1976-91	100,050
» 10% » » 1977-92	102,100
» 12% (Beni Esteri 1980)	105,850
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	97 —
Certificati di credito del Tesoro TR 2,5% 1983/93	92,375
» » » Ind. ENI 1-8-1988	100,550
» » » » EFIM 1-8-1988	101,300
» » » » 1-11-1982/86	99,975
» » » » 1-12-1982/86	100,425
» » » » 1- 1-1983/87	100,625
» » » » 1- 2-1983/87	100,625
» » » » 1- 3-1983/87	100,825
» » » » 1- 4-1983/87	100,950
» » » » 1- 5-1983/87	101,275
» » » » 1- 6-1983/87	101,350
» » » » 1-11-1983/87	101,750
» » » » 1-12-1983/87	101,700
» » » » 1- 1-1984/88	101,050
» » » » 1- 2-1984/88	100,900
» » » » 1- 3-1984/88	101,025
» » » » 1- 4-1984/88	101,425
» » » » 1- 5-1984/88	101,050
» » » » 1- 6-1984/88	101,100
» » » » 1- 7-1983/88	101,825
» » » » 1- 8-1983/88	101,725
» » » » 1- 9-1983/88	101,750
» » » » 1-10-1983/88	102,075
» » » » 1- 7-1990	99,175
» » » » 1- 8-1990	99,125
» » » » 1- 9-1990	98,925
» » » » 1-10-1990	99,075
» » » » 1-11-1990	99,250
» » » » 1-11-1983/90	103,700
» » » » 1-12-1983/90	103,850
» » » » 18-12-1990	99,250
» » » » 1- 1-1984/91	103,325
» » » » 17- 1-1991	99,100
» » » » 1- 2-1984/91	103,275
» » » » 18- 2-1991	99,100

Titolo	Media
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 3-1984/91	101,700
» » » » 1- 4-1984/91	101,875
» » » » 1- 5-1984/91	101,750
» » » » 1- 6-1984/91	101,625
» » » » 1- 7-1984/91	100,950
» » » » 1- 8-1984/91	100,875
» » » » 1- 9-1984/91	100,850
» » » » 1-10-1984/91	101,125
» » » » 1-11-1984/91	100,875
» » » » 1-12-1984/91	100,175
» » » » 1- 1-1992	100,125
» » » » 1- 2-1992	99,525
» » » » 1- 2-1995	100,450
» » » » 1- 3-1995	98,600
» » » » 1- 4-1995	99,050
» » » » 1- 5-1995	99,250
» » » » 1- 6-1995	99,375
» » » » 1- 7-1995	100,050
» » » » 1- 8-1995	99,650
» » » » 1- 9-1995	99,700
Buoni Tesoro Pol. 12,50% 1- 1-1987	100,400
» » » 12 % 1- 2-1988	102,800
» » » 12,50% 1- 2-1988	103,650
» » » 12 % 1- 3-1988	103,775
» » » 12,25% 1- 5-1988	103,725
» » » 12,50% 1- 7-1988	104,475
» » » 12,50% 1-10-1988	104,750
» » » 12,50% 1-11-1988	104,500
» » » 12,50% 1-1-1989	104,725
» » » 12,50% 1-2-1989	105,025
» » » 12,50% 1-3-1989	105,150
» » » 12,50% 1-1-1990	107,075
» » » 12,50% 1-2-1990	107,375
» » » 12,50% 1-3-1990	107,725
» » » 12,50% 1-3-1991	109,425
» » Nov. 12 % 1-10-1987	102,800
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14%	112 —
» » » » 22-11-1982/89 13%	113,175
» » » » 1983/90 11,50%	110,750
» » » » 1984/91 11,25%	111,175
» » » » 1984/92 10,50%	110,250
» » » » 1985/93 9,60%	106,275
» » » » 1985/93 9,75%	106,700
» » » » 1985/93 9%	104,025

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

86M06106

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diario delle prove d'esame del concorso pubblico ad un posto di tecnico esecutivo presso l'Università di Udine

Le prove d'esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di tecnico esecutivo presso l'istituto di produzione vegetale della facoltà di agraria dell'Università degli studi di Udine, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 111 del 15 maggio 1986, si svolgeranno presso i locali dell'istituto di produzione vegetale della facoltà di agraria - Piazzale Massimiliano Kolbe n. 4 - Udine, secondo il seguente calendario:

prima prova: ore 8,30 del giorno 29 ottobre 1986;
seconda prova: ore 8,30 del giorno 30 ottobre 1986;
terza prova: ore 8,30 del giorno 31 ottobre 1986.

86A7667

CORTE DEI CONTI

Graduatoria generale del concorso, per esami, a due posti di coadiutore dattilografo nel ruolo del personale di dattilografia da destinare agli uffici con sede in Trento.

IL PRESIDENTE

Visto il testo unico di leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

Visto il regolamento per la carriera e la disciplina del personale della Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 ottobre 1933, n. 1364;

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e le relative norme di esecuzione, approvate con decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 23 ottobre 1960, n. 1196, e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 20 dicembre 1961, n. 1345;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, relativo al riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 1975, n. 275;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 giugno 1981, n. 310;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1983, n. 344;

Vista la legge 27 dicembre 1983, n. 730;

Vista la legge 29 ottobre 1984, n. 732;

Vista la legge 22 dicembre 1984, n. 887;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444;

Visto il proprio decreto in data 16 aprile 1985, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 130 del 4 marzo 1985, con il quale è stato indetto il concorso, per esami, a due posti di coadiutore dattilografo in prova nel ruolo del personale di dattilografia da destinare agli uffici della Corte dei conti con sede in Trento;

Visto il proprio decreto in data 14 marzo 1986 di nomina della commissione esaminatrice del concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla commissione esaminatrice;

Riconosciuta la regolarità del procedimento seguito e degli atti formati dalla commissione stessa;

Decreta:

Art. 1.

È approvata la seguente graduatoria generale di merito del concorso, per esami, a due posti di coadiutore dattilografo in prova nel ruolo del personale di dattilografia da destinare agli uffici della Corte dei conti con sede in Trento, indetto con decreto presidenziale 16 aprile 1985:

1) Failla Rosanna . . . . punti 16,75
2) Cappello Anna . . . . » 16,05
3) Boscolo Caterina . . . . » 15,25
4) Baldo Sandra . . . . » 14,80

Art. 2.

Sono dichiarati vincitori del concorso predetto nel seguente ordine, i candidati:

1) Failla Rosanna;
2) Cappello Anna.

Art. 3.

Sono dichiarati idonei i candidati:

1) Boscolo Caterina;
3) Baldo Sandra.

Il presente decreto sarà comunicato al competente ufficio di controllo di questa Corte per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 25 luglio 1986

Il Presidente f.f.: PIETRANERA

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 agosto 1986
Registro n. 8 Presidenza, foglio n. 164

86A7669

ISTITUTO NAZIONALE PER STUDI ED ESPERIENZE DI ARCHITETTURA NAVALE VASCA NAVALE

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche

Sono indetti i seguenti concorsi pubblici, per esami:

1) tre posti di collaboratore tecnico professionale riservato ai laureati in fisica, con competenze specifiche nel campo dei metodi matematici della fisica;

2) quattro posti di collaboratore tecnico professionale riservato ai laureati in ingegneria, con competenze specifiche di fluidodinamica e di metodologie numeriche per la soluzione delle relative equazioni;

3) un posto di collaboratore tecnico professionale riservato ai laureati in ingegneria elettronica, con competenze specifiche nel campo delle misure elettroniche, della strumentazione e dei circuiti a microprocessori;

4) un posto di collaboratore tecnico professionale riservato ai laureati in matematica, con competenze specifiche nel campo dell'analisi numerica e/o statistica;

5) un posto di collaboratore del ruolo amministrativo riservato ai laureati in giurisprudenza od in economia e commercio, non è ammessa equipollenza di titoli;

6) un posto di assistente tecnico professionale riservato ai candidati in possesso della maturità professionale per «tecnico della cinematografia e televisione» nonché in possesso di diploma di qualifica in uno dei seguenti indirizzi:

operatori e cameramen;
montatori cinematografici;
fotografi di scena e fotoreporter;

7) due posti di assistente tecnico professionale riservato ai diplomati con titolo di studio di perito industriale specializzazione informatica;

8) un posto di assistente tecnico professionale riservato ai diplomati con titolo di studio di perito costruttore navale.

Per i predetti concorsi i candidati dovranno possedere alla data di scadenza per la presentazione delle domande età non inferiore ad anni 18 e non superiore ad anni 35, salvo elevazione di legge.

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande dovranno essere redatte con le modalità stabilite dal bando di concorso il cui testo sarà rilasciato a richiesta degli interessati, dagli uffici dell'Istituto, via di Vallerano n. 139, Roma.

86A7647

Aumento del numero dei posti e riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso a collaboratore tecnico professionale ed al concorso ad archivista dattilografo.

È riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai seguenti concorsi, pubblici, per esami (di cui all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 114 del 19 maggio 1986):

a collaboratore tecnico professionale (titolo di studio richiesto: laurea in ingegneria navale e meccanica); il numero dei posti è elevato da due a sei posti;

ad archivista dattilografo (titolo di studio richiesto: diploma di istruzione secondaria di primo grado); il numero dei posti è elevato da uno a tre.

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande dovranno essere redatte con le modalità stabilite dal bando di concorso il cui testo sarà rilasciato a richiesta degli interessati dagli uffici dell'Istituto, via di Vallerano n. 139, Roma.

86A7646

REGIONE VENETO

Concorso a due posti di assistente medico presso l'unità sanitaria locale n. 14

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di assistente medico (area funzionale di prevenzione e sanità pubblica - disciplina: igiene e sanità pubblica) presso l'unità sanitaria locale n. 14.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio per l'amministrazione del personale dell'U.S.L. in Portogruaro (Venezia).

86A7628

Concorso ad un posto di dirigente sanitario presso l'unità sanitaria locale n. 18

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente sanitario - responsabile del settore igiene pubblica - ruolo sanitario; profilo professionale medici; area funzionale di prevenzione e sanità pubblica, con rapporto di servizio a tempo pieno, presso l'unità sanitaria locale n. 18.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio amministrazione del personale dell'U.S.L. in Dolo (Venezia).

86A7631

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla pubblica selezione, per chiamata diretta, per titoli ed esami, a venti posti di operatore professionale di seconda categoria - infermiere generico, presso l'unità sanitaria locale n. 25.

È riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla pubblica selezione, per chiamata diretta, per titoli ed esami, a venti posti di operatore professionale di seconda categoria - infermiere generico, presso l'unità sanitaria locale n. 25.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore personale dell'U.S.L. in Verona.

86A7679

REGIONE LOMBARDIA

Revoca del concorso a due posti di assistente amministrativo presso l'unità sanitaria locale n. 10

Il pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di assistente amministrativo presso l'unità sanitaria locale n. 10 di Olgiate Comasco, di cui all'avviso pubblicato a pag. 45 della *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 211 del 27 maggio 1986, è revocato.

86A7627

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 34

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 34, a:

Ruolo sanitario:

un posto di primario ospedaliero di ortopedia-traumatologia;
un posto di assistente medico di pediatria;
due posti di assistente medico di ostetricia-ginecologia;
un posto di assistente medico di igiene e organizzazione dei servizi ospedalieri;
due posti di veterinario collaboratore;
un posto di operatore professionale dirigente.

Ruolo tecnico:

un posto di assistente sociale collaboratore.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'unità operativa personale dipendente dell'U.S.L. in Chiari (Brescia).

86A7678

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 35

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 35, a:

un posto di aiuto di ortopedia e traumatologia;

un posto di tecnico di laboratorio di analisi.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O. personale dipendente in Palazzolo sull'Oglio (Brescia).

86A7673

Concorso ad un posto di vice direttore amministrativo presso l'unità sanitaria locale n. 75/12

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di vicedirettore amministrativo presso l'unità sanitaria locale n. 75/12.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'U.S.L. in Milano.

86A7672

REGIONE LIGURIA

Concorso ad un posto di operatore tecnico - cuoco presso l'unità sanitaria locale n. 1

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di operatore tecnico - cuoco, presso l'unità sanitaria locale n. 1.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il bando è stato pubblicato integralmente nel Bollettino ufficiale della regione n. 40 del 1° ottobre 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in Ventimiglia (Imperia).

86A7675

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Concorso a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 14

E indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 14, a:

un posto di assistente medico - area funzionale: chirurgia per le esigenze del servizio di ortopedia e traumatologia;

un posto - profilo professionale: operatore tecnico - posizione funzionale: operatore tecnico - conduttore generatori di vapore;

un posto - profilo professionale: direttore amministrativo - posizione funzionale: direttore amministrativo bilancio e programmazione finanziaria.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il presente bando è stato integralmente pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 115 del 24 settembre 1986.

Per ulteriori informazioni rivergersi all'amministrazione dell'U.S.L. in Carpi (Modena).

86A7611

Concorso a due posti di operatore professionale dirigente (capo servizi sanitari ausiliari) presso l'unità sanitaria locale n. 16

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di operatore professionale dirigente (capo servizi sanitari ausiliari) presso l'unità sanitaria locale n. 16.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 115 del 24 settembre 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in Modena.

86A7677

REGIONE TOSCANA

Concorso ad un posto di primario di laboratorio analisi chimico-cliniche e microbiologiche presso l'unità sanitaria locale n. 11

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario di laboratorio analisi chimico-cliniche e microbiologiche presso l'unità sanitaria locale n. 11.

Il termine utile per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'unità operativa amministrazione del personale dell'U.S.L. in Borgo S. Lorenzo (Firenze).

86A7676

REGIONE LAZIO

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale RM/17

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale RM/17, a:

tre posti di assistente sociale collaboratore;

tre posti di psicologo collaboratore.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore personale dell'U.S.L. di Roma per quanto riguarda il concorso a tre posti di assistente sociale collaboratore e al servizio sanitario per il concorso a tre posti di psicologo collaboratore.

86A7633

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale RM/32

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale RM/32, a:

- un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero per la dietologia - area funzionale di medicina;
- un posto di coadiutore sanitario per organizzazione servizi sanitari di base - area funzionale di prevenzione e sanità pubblica;
- tre posti di assistente medico di medicina generale - area funzionale di medicina;
- un posto di assistente medico di pediatria - area funzionale di medicina;
- un posto di assistente medico di radiologia - area funzionale di medicina;
- due posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore, di cui uno di ostetrica e uno di vigile sanitario;
- dodici posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore - infermiere professionale;
- due posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore - vigilatrice d'infanzia;
- due posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore - tecnico di radiologia;
- un posto di direttore amministrativo - capo servizio;
- tre posti di agente tecnico;
- tre posti di ausiliario socio-sanitario.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore personale dell'U.S.L. in Ciampino (Roma).

86A7681

REGIONE CAMPANIA

Modifiche e precisazioni concernenti concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 15

Ai concorsi pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 74 del 29 marzo 1986 sono apportate le seguenti modifiche:

1) sono revocati i concorsi ad un posto di aiuto di medicina generale ed a un posto di operatore professionale di prima categoria collaboratore - fisioterapista della riabilitazione della sezione autonoma di neurochirurgia;

2) sono ridotti da ventitre a diciassette i posti di assistente medico dell'area funzionale di medicina e da diciannove a sedici i posti di assistente medico dell'area funzionale di chirurgia;

3) si precisa, altresì, che i concorsi a posti di assistente medico delle aree funzionali di medicina e chirurgia sono da intendersi per assistente in formazione con diritto per i vincitori al trattamento economico corrispondente all'ottavo livello (per i primi tre anni) e, successivamente al nono livello, ex articoli 57 e 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 348/83.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore concorsi dell'U.S.L. in Caserta.

86A7657

REGIONE BASILICATA

Revoca del concorso ad un posto di primario di psichiatria presso l'unità sanitaria locale n. 6

È revocato il concorso ad un posto di primario di psichiatria nel dipartimento di salute mentale dell'unità sanitaria locale n. 6 di Matera di cui all'estratto di bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - serie generale - n. 204 del 3 settembre 1986, pag. 13.

86A7630

REGIONE PUGLIA

Revoca del concorso ad un posto di assistente di ostetricia e ginecologia presso l'unità sanitaria locale LE/13

È revocato il concorso ad un posto di assistente di ostetricia e ginecologia presso l'unità sanitaria locale LE/13 di cui all'avviso pubblicato alla pag. 29 della *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 205 del 4 settembre 1986.

86A7629

REGIONE CALABRIA

Concorso ad un posto di primario di radiologia - area funzionale di medicina, presso l'unità sanitaria locale n. 28

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario di radiologia - area funzionale di medicina, per la struttura ospedaliera di Gerace, presso l'unità sanitaria locale n. 28.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'U.S.L. in Locri (Reggio Calabria).

86A7674

OSPEDALE DEI BAMBINI «VITTORE BUZZI» DI MILANO

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

- un posto di assistente anestesista;
- un posto di assistente amministrativo;
- quattro posti di operatore professionale di prima categoria (infermiera/e professionale);
- un posto di assistente tecnico (programmatore);
- un posto di operatore tecnico (perforatore).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I bandi integrali sono stati pubblicati nel Bollettino ufficiale della regione n. 30 del 23 luglio 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione del personale dell'ospedale dei bambini «Vittore Buzzi» in Milano.

86A7680

FONDAZIONE «CLINICA DEL LAVORO» DI PAVIA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

quattro posti di assistente in recupero e rieducazione funzionale presso la divisione di recupero e rieducazione funzionale del centro medico di Montescano della fondazione «Clinica del lavoro» di Pavia;

un posto di assistente in cardiologia presso la divisione di cardiologia del centro medico di Montescano della fondazione «Clinica del lavoro» di Pavia;

un posto di assistente in medicina generale presso la divisione di medicina generale del centro medico di Pavia della fondazione «Clinica del lavoro» di Pavia;

tre posti di aiuto in recupero e rieducazione funzionale presso la divisione di recupero e rieducazione funzionale del centro medico di Montescano della fondazione «Clinica del lavoro» di Pavia;

un posto di primario in cardiologia presso la divisione di cardiologia del centro medico di Montescano della fondazione «Clinica del lavoro» di Pavia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I relativi bandi sono stati pubblicati nel Bollettino ufficiale della regione n. 33 del 13 agosto 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'ente in Pavia.

86A7634

ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI DI NAPOLI

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di primario di chirurgia I;

un posto di primario del centro trasfusionale;

un posto di primario del servizio di analisi e patologia clinica;

un posto di primario della divisione di medicina II.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Napoli.

86A7632

CONCORSI PUBBLICATI NELLA PARTE SECONDA

La *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 233 del 7 ottobre 1986, pubblica il seguente avviso di concorso:

Azienda speciale farmacia comunale di Montegranaro: Concorso pubblico, per titoli ed esami, al posto di direttore di farmacia.

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*

DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*
FRANCESCO NOCITA, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria MARZOLI
Via B. Spaventa, 18
◇ **L'AQUILA**
Libreria FANTINI
Piazza del Duomo, 59
◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
◇ **TERAMO**
Libreria BESSO
Corso S. Giorgio, 52

BASILICATA

◇ **MATERA**
Libreria MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
◇ **CROTONE (Catanzaro)**
Ag. Distr. Giornali LORENZANO G.
Via Vittorio Veneto, 11
◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4
◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
◇ **BENEVENTO**
C.I.D.E. - S.r.l.
Piazza Roma, 9
◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio
◇ **SALERNO**
Libreria INTERNAZIONALE
Piazza XXIV Maggio, 10/11

EMILIA-ROMAGNA

◇ **CERVIA (Ravenna)**
Ed. Libr. UMILIACCHI MARIO
Corso Mazzini, 36
◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1
◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
◇ **RAVENNA**
Libreria LAVAGNA
Via Cairoli, 1
◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria CAIMI DUE
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15
◇ **UDINE**
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
◇ **FROSINONE**
Libreria CATALDI
Piazza Martiri di Vallerotonda, 4
◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Soc. MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma
Piazzale Clodio
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
◇ **LA SPEZIA**
Libreria DA MASSA CRISTINA
Via R. De Nobili, 41
◇ **SAVONA**
Libreria MAUCCI
Via Paleocapa, 61/R

LOMBARDIA

◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
◇ **CREMONA**
Ditta I.C.A.
Piazza Gallina, 3
◇ **MANTOVA**
Libreria DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14
◇ **VARESE**
Libreria VERONI
Piazza Giovine Italia

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5
◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
◇ **PESARO**
Libreria SEMPRUCCI
Corso XI Settembre, 6
◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**
Libreria Albertini
Via Risorgimento, 33

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67
◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
◇ **ASTI**
Ditta I.C.A.
Via De Rolandis
◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
Libreria PASQUALE
Via Roma, 64/D
◇ **NOVARA**
GALLERIA DEL LIBRO
Corso Garibaldi, 10
◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20
◇ **VERCELLI**
Ditta I.C.A.
Via G. Ferraris, 73

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
◇ **BARI**
Libreria ATHENA
Via M. di Montrone, 86
◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30
◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32
◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35
◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16
◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36
◇ **CATANIA**
Libreria ARLIA
Via V. Emanuele, 62/69
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395
◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
◇ **MESSINA**
Libreria O.S.P.E.
Piazza Cairoli, isol. 221
◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16
◇ **RAGUSA**
Libreria DANTE
Piazza Libertà
◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
◇ **TRAPANI**
Libreria DE GREGORIO
Corso V. Emanuele, 63

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91
◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via Fillungo, 43
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
◇ **MASSA**
Libreria VORTUS
Galleria L. Da Vinci, 27
◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13
◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37
◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43
◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

VENETO

◇ **BELLUNO**
Libreria BENETTA
Piazza dei Martiri, 37
◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31
◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;
— presso le Concessionarie speciali di:
BARI, Libreria Laterza S.p.A., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria s.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria Calabrese, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. s.r.l., via Roma, 80;
— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1986

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, esclusi i supplementi ordinari:
- annuale . . . . . L. **90.000**
- semestrale . . . . . L. **50.000**

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:
- annuale . . . . . L. **180.000**
- semestrale . . . . . L. **100.000**

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:
- annuale . . . . . L. **20.000**
- semestrale . . . . . L. **12.000**

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:
- annuale . . . . . L. **75.000**
- semestrale . . . . . L. **40.000**

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:
- annuale . . . . . L. **20.000**
- semestrale . . . . . L. **12.000**

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle tre serie speciali:
- annuale . . . . . L. **285.000**
- semestrale . . . . . L. **160.000**

- Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili.

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale* . . . . . L. **600**
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali* ogni 16 pagine o frazione . . . . . L. **600**
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione . . . . . L. **600**
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione . . . . . L. **600**

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale . . . . . L. **45.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione . . . . . L. **600**

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale . . . . . L. **25.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo . . . . . L. **2.500**

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(solo parte prima e supplementi ordinari)

		Prezzi di vendita Italia	Prezzi di vendita Estero
Invio giornaliero	N. 1 microfiche contenente una Gazzetta ufficiale fino ad un massimo di 96 pagine	L. 1.000	1.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.500	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 2.000	2.000
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenente 6 numeri di Gazzetta ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.500	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 2.000	2.000

Maggiorazioni per spedizione via area per ogni plico

Per il bacino del Mediterraneo **L. 700**, per l'Africa **L. 1.600**, per le Americhe **L. 2.000**, per l'Asia **L. 1.600**, per l'Oceania **L. 3.400**.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale . . . . . L. **82.000**
Abbonamento semestrale . . . . . L. **45.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione . . . . . L. **600**

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.
L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato: telefoni nn. (06) 85082149 - 85082221